



Università
per Stranieri
di Perugia

**BILANCIO
DI PREVISIONE**

2020-2022



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Organi di Governo	3
Relazione della Rettrice	5
Prospetti di Sintesi	9
Nota Illustrativa	
1. Premessa	12
2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione	15
3. Il budget per attività	16
4. Analisi delle voci del budget economico	29
5. Indicatori di bilancio	56
6. Analisi delle voci del budget degli investimenti	58
7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto	59
8. Misure di contenimento della spesa	60
9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi	63
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	68

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 212 del 19/12/2019



ORGANI DI GOVERNO

La Rettrice

Prof.ssa **Giuliana Grego Bolli**

Il Direttore Generale

Dott. **Simone Olivieri**

Il Senato Accademico

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli	Rettrice, Presidente
Prof. Daniele Piccini	Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Prof. Fernando Nardi	Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC)
Prof. Salvatore Cingari	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 14
Prof.ssa Daria Carmina Coppola	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10
Prof.ssa Stefania Spina	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10
Prof. Emidio Diodato	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14
Dott. Umberto Bartoccini	Rappresentante dei ricercatori – Area 9
Dott.ssa Donatella Padua	Rappresentante dei ricercatori – Area 11
Sig.ra Francesca Massa	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Gian Franco Pizziconi	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott. Filomena Laterza	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa Maria Rita Silvestrelli	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa Mohammed Abo Bakr Ibrahim Khalafallah	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Erika Liuzzi	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Simone Olivieri	Direttore Generale, Segretario



Il Consiglio di Amministrazione

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli	Rettrice, Presidente
Prof.ssa Dianella Gambini	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Giovanni Capecchi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott.ssa Laura Coppini	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa Marina Falcinelli	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana
Dott. Ciro Becchetti	Rappresentante della Regione Umbria
Ing. Giorgio Mencaroni	Rappresentante di Unioncamere Umbria
Sig.ra Roberta Chiacchiù	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Luca Merico	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Silvia Francesca Nicole Rubino	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Simone Olivieri	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Sfrecola	Presidente
Dott. Paolo Speranzoni	Membro designato dal MEF
Dott.ssa Barbara Proietti	Membro designato dal MIUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Floriana Calitti	Coordinatore
Dott. Mauro Giustozzi	Componente esterno
Prof. Mauro Pagliacci	Componente esterno
Prof. Vito Introna	Componente esterno
Dott. Mauro Volponi	Componente esterno
Dott.ssa Sara Carera	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale



RELAZIONE DELLA RETTRICE

Obiettivi nel triennio

Il Bilancio di Previsione è un documento programmatico e gestionale, oltre che contabile, importante a fini decisionali e operativi per la realizzazione di quanto l'Ateneo intende mettere in atto nel triennio, garantendone la necessaria sostenibilità economica.

Rispondendo a questa sua funzione, il Bilancio di Previsione 2020-2022 riflette gli obiettivi del Piano Strategico 2019-2021, le azioni in esso previste e il relativo budget per attuarle, in una logica integrata, anche con la successiva programmazione operativa contenuta nel Piano Integrato, a cui si ispirano le azioni dell'Ateneo.

Il Piano Strategico 2019-2021 è stato fortemente orientato a una politica di sviluppo e innovazione, oggi più che mai necessaria all'Ateneo.

È un Piano Strategico che punta a un rilancio e a una riqualificazione dell'Università per Stranieri, della sua storica funzione e della sua centralità nel territorio, partendo dai settori principali in cui si articola oggi la sua attività: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Corsi di Lingua e Cultura italiana, Internazionalizzazione, avendo nell'Agenda Digitale, intesa come innovazione tecnologica, l'obiettivo trasversale e funzionale ai predetti settori e alle relative linee di sviluppo.

Complessivamente nel triennio per la realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico sono stati previsti 1.477.500 euro.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 risponde a questa ben definita linea politico-strategica proponendo, dopo anni di sostanziale blocco della spesa, dovuto anche a una mancanza di progettualità su possibili ambiti di intervento e di sviluppo, un piano sostenibile di investimenti in risorse umane e strumentali.

Di tale piano di investimenti si ravvisa, per quanto sopra detto, l'assoluta necessità al fine di dare all'Ateneo una reale opportunità di crescita, puntando ad una comunicazione efficace e mirata, fino ad oggi anch'essa mancata, che ne faccia opportunamente emergere le grandi potenzialità e le tradizionali competenze.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 intende farsi carico delle difficoltà e criticità che l'Ateneo sta affrontando ormai da anni, in modo proattivo e propulsivo, mettendo a disposizione le risorse possibili e ponendo al contempo, a tutti gli attori coinvolti, precise responsabilità in termini di impegno e di raggiungimento dei risultati, di cui dare conto, già nel corso del 2020.

In tal senso, la costruzione stessa del Bilancio di Previsione 2020-2022, rispetto al passato, intende proporre, come contributo ulteriore alla crescita e allo sviluppo complessivi, un quadro puntuale delle attività svolte all'interno dell'Ateneo, a livello dei centri istituzionali dotati di una propria disponibilità di budget da cui l'Ateneo risulta costituito: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS), Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL), Centro per la Documentazione e le Risorse Idriche (WARREDOC), evidenziandone da un lato la produttività, nei



rispettivi ambiti di intervento, dall'altro le risorse necessarie per garantirla, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo e di possibili interventi in tal senso. A tale fondamentale processo il Bilancio di Previsione 2020-2022 intende contribuire nell'ambito delle sue funzioni e competenze.

Nel complesso, un Bilancio di Previsione che conferma la sua sostenibilità, puntando al contempo a potenziare la capacità di sviluppo dell'Ateneo, pur in un quadro generale di contrazione delle risorse derivanti dai proventi propri per la didattica. Per quanto riguarda il conto economico, il bilancio di previsione per il 2020 si assesta sulla cifra di 20.196.759 milioni, in pareggio tra costi e ricavi, prevedendo, come per gli esercizi precedenti, per realizzare concretamente una politica di crescita e di sviluppo, potendo contare sulle necessarie risorse, l'utilizzo di riserve di patrimonio netto per 1.141.574 (formate da riserve non vincolate costituite in esercizi precedenti).

Alcune delle principali azioni e linee di investimento progettuale

Tenendo conto di quanto esposto in premessa, si è già molto lavorato nel corso del 2019 ponendo le basi di quanto andrà a realizzarsi nel triennio successivo, già a partire dall'anno accademico 2020-2021: è stata infatti avviata una rivisitazione dell'Offerta Formativa relativa ai Corsi di Laurea triennali e magistrali con l'intento di invertire un trend negativo che ha complessivamente riguardato le iscrizioni ai Corsi di Laurea, sin dall'anno accademico 2010-2011. In particolare si è lavorato al potenziamento dei corsi di laurea triennale, puntando ad aumentarne l'attrattività anche in termini di incremento delle immatricolazioni. Al momento i dati relativi alle iscrizioni vedono una sostanziale equivalenza fra corsi triennali e magistrali, con in alcuni casi una maggiore incidenza numerica delle magistrali rispetto alle triennali. Dato anomalo e in controtendenza rispetto al trend nazionale e rispetto al quale era indispensabile cercare di porre dei correttivi.

La parte più significativa della riforma ha riguardato la rivisitazione del corso di laurea triennale LICl (Lingua e cultura italiana) che, a partire dall'Anno Accademico 2020/2021, sarà strutturato come Digital Humanities per l'Italiano. Contestualmente è stato proposto un nuovo corso di laurea triennale denominato Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale che, completato l'iter di accreditamento, dovrebbe essere attivato sempre a partire dall'Anno Accademico 2020-2021. Tale intervento è fondamentale per ovviare alla seppur lieve flessione delle immatricolazioni ai corsi di laurea nel 2019/20, quanto meno sulla base dei dati a disposizione a dicembre 2019.

Il lavoro di rivisitazione fatto sull'offerta formativa dovrebbe portare, laddove supportato da una incisiva e efficace campagna integrata di comunicazione e diffusione, per la quale sono stati stanziati nel triennio 298.000 euro, di cui 122.700 già nel 2020, oltre che dall'impegno in tal senso dei docenti, dei Presidenti dei Corsi di Laurea e dei Delegati, ad un aumento delle iscrizioni, nonché delle entrate per tasse già nell'anno accademico 2020-2021, determinando un'autentica inversione di tendenza, rispetto al passato, nell'ambito chiave della Didattica relativamente all'offerta formativa dei Corsi di Laurea.

Nel fondamentale ambito della Ricerca e dei suoi risultati, con importanti risvolti nella quota premiale del Fondo di Finanziamento ordinario, è stata avviata una costante opera di monitoraggio dei prodotti di ricerca, che ha dato già i suoi frutti nell'assegnazione complessiva della quota premiale per il 2019 (2.332.117), che risulta aumentata rispetto al 2018 di 155.563, invertendo una precedente tendenza negativa.



È stato inoltre avviato un importante lavoro di rivisitazione e razionalizzazione del Corso di Dottorato, rendendolo più coerente con l'offerta formativa di Ateneo. Il nuovo Corso e la sua articolazione in tre indirizzi, dovrebbe essere operativo a partire dall'anno accademico 2020-2021. Al momento l'Ateneo sta sostenendo 15 borse di Dottorato, essendo nel corso degli anni diminuiti e venuti a mancare contributi esterni. Nel 2020 l'Ateneo si troverà a dover finanziare 17 borse di Dottorato per un importo pari a € 388.079. Parallelamente nel corso del corrente anno la vincita di tre PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale), due di quali sono stati avviati nel corso del 2019, ha garantito finanziamenti per 480.471, dimostrando una buona capacità di attrazione di risorse attraverso bandi competitivi da parte dell'Ateneo. Il finanziamento per il terzo PRIN (105.108 euro) va a decorrere dal 2020.

Su tale capacità di attrazione di risorse a livello nazionale e internazionale, strettamente legata all'impegno scientifico del personale docente e ricercatore, il Piano Strategico 2019-2021 ha molto e doverosamente puntato alla formazione del personale tecnico-amministrativo adibito a questo comparto. Ciò anche con l'obiettivo di ottenere il finanziamento ministeriale del "Dipartimento di Eccellenza" ad oggi mancato.

La produttività nella ricerca, unitamente alla capacità di attrazione di risorse rappresenta, anche per l'Università per Stranieri, uno dei punti chiave dello sviluppo dell'Ateneo nei prossimi anni. La presenza di personale docente e ricercatore attivo e competitivo nella ricerca oltre alla interdisciplinarietà che la caratterizza all'interno del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ne costituiscono un fondamentale presupposto.

Altro settore in grande sviluppo, strettamente legato alla missione istitutiva e fondante dell'Università per Stranieri è rappresentato dalla Terza Missione, declinata nel Piano Strategico 2019-2021 in cinque principali obiettivi. Per la Terza Missione nel triennio sono stati previsti 207.100 euro, di cui 73.600 nel 2019.

Un'altra linea di investimento riguarda, già per il 2020, il potenziamento della prima fascia della docenza universitaria, già approvato nel giugno 2019, sia dal Senato che dal Consiglio di amministrazione. Attualmente i professori di prima fascia all'interno dell'Ateneo sono undici, di cui uno in aspettativa e un professore straordinario con contratto triennale con scadenza nel 2021. A partire dal 2021 e nell'arco dei successivi quattro anni cinque docenti di prima fascia andranno in quiescenza. Risulta pertanto evidente la necessità di potenziare tale fascia della docenza, fondamentale per il ruolo e la responsabilità che le sono propri, al fine di realizzare l'opera di sviluppo e crescita dell'Ateneo, che il Piano Strategico 2019-2020 pone come obiettivo principale e di cui il Bilancio di Previsione, già per il 2020, si fa interprete per quanto di sua competenza. Contestualmente i piani straordinari, varati nel corso del corrente anno, consentono un potenziamento, sia della seconda fascia della docenza, sia dei ricercatori, in particolare di tipo B, garantendo un equilibrio numerico complessivo.

I Corsi di Lingua e Cultura italiana

I Corsi di Lingua e cultura italiana rappresentano la missione fondante dell'Università per Stranieri, oltre a garantire una quota consistente dei Proventi propri dell'Ateneo, pari a 1.987.000 nel 2019 con un incremento previsto nel 2020 di 83.200 per un importo complessivo di 2.070.200 euro.



Ai Corsi di lingua va dato maggiore impulso e dedicata maggiore attenzione, costituendo attraverso una modifica statutaria una apposita struttura didattica e amministrativa che ne sovrintenda l'organizzazione e ne coordini la gestione.

Il progressivo pensionamento già in parte avvenuto e in programmazione nell'immediato futuro, costituisce al momento una delle principali criticità di questa importante attività dell'Università per Stranieri. Si corre già oggi il rischio di non poter più garantire la sostenibilità dei Corsi stessi. Per ovviare a tale criticità è previsto per il 2020 un nuovo bando per il reclutamento di una nuova figura di insegnanti, con contratti di diritto privato. Per tale necessaria operazione è previsto nel triennio un investimento complessivo di 400.000 euro di cui 200.000 nel 2020.

La vicenda dei Corsi Marco Polo e Turandot

Una notazione a parte merita la vicenda dei corsi Marco Polo e Turandot.

Il Bilancio di previsione del 2020-22 non può non tenere conto della pesante situazione creditizia relativa ai proventi dei Corsi Marco Polo Turandot, che è stata riportata nel Bilancio di esercizio del 2018 e che incide sulle previsioni del Bilancio 2020/2022. La previsione complessiva per il 2020 può tenere conto unicamente dell'andamento del programma nell'esercizio 2019. Alla pesante situazione creditizia dei Corsi Marco Polo Turandot si accompagna una significativa diminuzione delle iscrizioni, in tale ambito, a partire dal 2015: si è gradualmente passati dai 604 iscritti del 2015 ai 210 attuali. Da segnalare come le iscrizioni relative al 2019-2020, siano frutto di un impegnativo lavoro di promozione e di revisione complessiva dei processi relativi a questo comparto che è stato fatto nel corso del 2019 e che ci auguriamo possa costituire un concreto presupposto per un'inversione di tendenza anche in questo ambito.

Una menzione a parte meritano gli interventi a favore degli studenti, che incidono sul Bilancio di Previsione 2020 complessivamente per 1.332.746, di cui 388.079 per i dottorati di ricerca e 716.091 per il finanziamento di borse di studio, soprattutto per promuovere e valorizzare la mobilità internazionale.

Un Bilancio di Previsione che nel complesso risponde alla ferma volontà dell'Università per Stranieri di sviluppo e di crescita in linea con la propria vocazione e tradizione e all'altrettanto ferma convinzione che l'Ateneo abbia le competenze e le capacità per cogliere tale fondamentale obiettivo.

La Rettrice
(*Prof.ssa Giuliana Grego Bolli*)



PROSPETTI DI SINTESI

Prospetto di sintesi del Budget Economico

valori in euro

	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	4.219.488	4.168.000	4.248.000
1) Proventi per la didattica	4.064.380	4.118.000	4.198.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	50.000	50.000	50.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	105.108	-	-
II. CONTRIBUTI	14.638.475	14.523.150	14.368.300
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.050.475	13.921.150	13.811.300
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.000	10.000	10.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	302.000	312.000	317.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	90.000	95.000	100.000
7) contributi da altri (privati)	186.000	185.000	130.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.338.796	252.347	252.472
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.141.574	55.000	55.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	197.222	197.347	197.472
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>20.196.759</u>	<u>18.943.497</u>	<u>18.868.772</u>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.772.388	13.692.900	13.603.005
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.051.739	7.947.054	7.804.597
a) docenti/ricercatori	5.130.746	5.269.088	5.186.155
b) collaborazioni scientifiche	140.109	89.700	94.300
c) docenti a contratto	473.918	469.842	470.605
d) esperti linguistici	1.584.215	1.510.212	1.510.912
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	722.751	608.212	542.625
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.720.649	5.745.846	5.798.408
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.670.522	4.474.341	4.489.413
1) Costi per sostegno agli studenti	1.332.746	1.327.708	1.315.836
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-



3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	19.137	15.850	16.150
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	54.692	53.600	54.900
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.393.710	2.246.075	2.271.689
9)	Acquisto altri materiali	207.977	201.213	201.966
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	61.600	61.000	61.000
12)	Altri costi	600.660	568.895	567.872
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	526.500	526.500	526.500
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	5.000
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	521.500	521.500	521.500
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	270.652	261.497	260.647
	<u>TOTALE COSTI (B)</u>	<u>19.240.062</u>	<u>18.955.238</u>	<u>18.879.565</u>
	<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	<u>956.697</u>	<u>-11.741</u>	<u>-10.793</u>
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.995	-29.995	-29.995
1)	Proventi finanziari	5	5	5
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	15.000	30.000	30.000
3)	Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-	-
2)	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.000	-30.000	-30.000
1)	Proventi	16.000	16.000	16.000
2)	Oneri	17.000	46.000	46.000
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	940.702	919.171	930.619
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	-990.907	-1.001.407
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	990.907	1.001.407
	RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-



Prospetto di sintesi del Budget degli investimenti

	2020	2021	2022
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	420.000	1.180.000	1.120.000
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	420.000	1.180.000	1.120.000
1) Terreni e fabbricati	150.000	1.070.000	1.040.000
2) Impianti e attrezzature	260.000	100.000	70.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	10.000	10.000	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	420.000	1.180.000	1.120.000
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	25.000	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	395.000	1.180.000	1.120.000



NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti redatti in applicazione dei principi di contabilità economico-patrimoniale e in riferimento ad un orizzonte temporale di medio periodo.

I documenti contabili previsionali annuali e triennali, predisposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, sono:

- a) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio*, composto dal *budget economico*, dal *budget degli investimenti* e da una *relazione integrativa*;
- b) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale* non autorizzatorio;
- c) il *bilancio preventivo unico d'Ateneo* non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- d) il *riclassificato COFOG* della spesa complessiva per missioni e programmi.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

Come previsto dall'art. 1 del D.I. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel **budget economico**, che ha carattere autorizzatorio per l'esercizio 2020, si distingue una gestione operativa da una straordinaria e finanziaria: la prima è relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse, mentre la seconda riguarda le operazioni non rientranti nelle attività ordinarie e quelle di natura finanziaria.

Al fine di allineare le prassi contabili nel sistema universitario, si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di proventi e costi secondo le indicazioni operative fornite nelle note tecniche n. 1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università.



Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di ottobre 2019 e, per garantirne la confrontabilità, anch'esse riclassificate secondo le indicazioni della citata nota tecnica n. 1/2017.

La **gestione operativa** include le seguenti voci principali di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nell'ambito della sua missione istituzionale nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, corsi su committenza, attività di ricerca);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- *costi del personale*, riguardanti tutti i costi per le retribuzioni personale docente, ricercatori, collaboratori linguistici e altro personale dedicato alla didattica, di ruolo e a contratto, nonché per le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- *costi della gestione corrente*, che comprendono tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché ad interventi a sostegno degli studenti.

La **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Infine la **gestione finanziaria** è la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

I costi previsti nell'ambito dell'attività progettuale, che nella fase di previsione autorizzatoria del budget in contabilità analitica vengono raggruppati per tipologia di progetto e per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, sono state riclassificati nel budget economico per tipologia di costo, sulla base dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, al fine di riclassificare le spese secondo lo schema di budget economico contenuto nel D.I. n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti" di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. 18/2012. I ricavi dei progetti sono stati stimati per l'intero importo previsto nell'anno in cui se ne prevede il finanziamento, lo stesso criterio è stato utilizzato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi.

Il **budget degli investimenti** ha anch'esso carattere autorizzatorio per l'esercizio 2020 e evidenzia gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il triennio 2020-2022 e le relative fonti di finanziamento.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico e di coprire gli investimenti non finanziati da contributi di terzi in conto capitale, verranno utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto non vincolate) derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e dalla contabilità finanziaria.



In applicazione di quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, tra i documenti previsionali viene compreso anche il **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2020–2022** che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti finalità programmatiche, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo. Le previsioni sul triennio sono state effettuate tenendo conto dei costi sostenuti nel triennio precedente e dei cambiamenti previsti per il triennio successivo.

Per i proventi e i ricavi per cui non è stato possibile effettuare previsioni sufficientemente attendibili si è optato per la conferma del valore previsionale dell'anno 2020.

Sempre in applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto anche il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2020, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. MIUR n. 1055/2019, ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di previsione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente insieme alla riclassificazione prevista nell'allegato 6 del D.P.C.M. 22.9.2014 *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.



2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

La proposta del Bilancio di previsione viene redatta dal Direttore Generale di concerto con la Rettrice e coadiuvato dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie. La proposta, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, viene quindi valutata dal Senato Accademico ed infine approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il processo di predisposizione della proposta del Bilancio di previsione ha pertanto coinvolto, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità (capo IV), le diverse strutture, istituzionali e dell'amministrazione centrale, e la governance dell'Università.

Dalla pianificazione strategica a quella operativa la logica "integrata" a cui si ispirano le azioni dell'Ateneo si è concretizzata nello sforzo di mettere la programmazione di budget a sistema con gli altri ambiti della programmazione, in primis con la programmazione operativa (Piano integrato), trovando un comune quadro di riferimento nelle strategie istituzionali definite nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021. I Responsabili delle strutture istituzionali e amministrative hanno quindi predisposto, entro il mese di novembre, la proposta di obiettivi operativi e di budget triennale in coerenza con i documenti programmatori, con le linee di indirizzo del Rettore, con le indicazioni dettate dal Direttore Generale per la traduzione operativa delle linee strategiche nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché con le indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

Il budget triennale dell'Ateneo è stato quindi definito unitariamente (bilancio unico di Ateneo) e ad ogni centro istituzionale, declinato in unità analitica di budget, è stato assegnato un budget, autorizzatorio per l'esercizio 2020, che potrà essere gestito dalle stesse con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Le unità analitiche a cui sono assegnate disponibilità di budget sono:

1. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS);
2. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
3. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC);
4. l'Amministrazione Centrale (AMCE).

L'intero processo di programmazione, anche in considerazione dell'approvazione dell'ultimo Bilancio di esercizio a fine settembre 2019, ha subito un restringimento delle normali tempistiche per la sua attuazione.



3. Il budget per attività

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2019-2021 sono definite nel [Piano strategico 2019-2021](#), approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 19 marzo 2019 e del 21 marzo 2019. Il documento è stato presentato dalla Rettore all'intera comunità universitaria in occasione di una Conferenza di Ateneo, tenutasi il giorno 07 maggio 2019, alla quale hanno preso parte docenti, rappresentanti degli studenti, collaboratori esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo.

Nel documento l'Ateneo definisce la propria visione (*“Un Ateneo di grande tradizione conosciuto nel mondo ma radicato nel suo territorio che ha le sue radici nella diffusione della cultura e della lingua italiana e che ha nell'internazionalizzazione la sua vocazione e missione”*) e la declina in cinque aree tematiche: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Lingua e Cultura Italiana e Agenda Digitale.

Le “sfide di domani” che l'Ateneo intende perseguire nel triennio sono identificate in:

1. Innovazione per cambiare e migliorare l'Ateneo.
2. Agenda digitale e innovazione tecnologica.
3. Sinergie con il territorio per lo sviluppo sociale e occupazionale.
4. Facilitazione dell'inclusione e servizi agli studenti.

Tali sfide sono tradotte in obiettivi strategici come sintetizzato nella figura che segue: per ogni area tematica e per ogni obiettivo strategico vengono, poi, definite nel documento le azioni da intraprendere.



La programmazione operativa e di budget per il triennio 2020-2022, discendono dalle predette strategie, e riassumono in termini quantitativi i principali obiettivi dell'Ateneo per il triennio successivo. Il quadro complessivo delle risorse economiche destinate all'attuazione del piano strategico, che verranno finanziate da risultati gestionali derivanti da esercizi precedenti, è stato aggiornato e tradotto in previsioni di budget a seguito del monitoraggio della fase attuativa e di ridefinizione delle attività pianificate.

OBIETTIVI		2019	2020	2021		
DIDATTICA	D1	Revisione dell'offerta formativa per garantire efficienza e attrattività	60.000			60.000
	D2	Favorire la regolarità del percorso formativo, la multidisciplinarietà e l'acquisizione di competenze trasversali	15.000	25.000	25.000	65.000
	D3	Rafforzare il carattere internazionale dei corsi	89.000	30.000	30.000	149.000
RICERCA	R1	Razionalizzare e potenziare il dottorato di ricerca	-	-	-	
	R2	Incentivare la partecipazione a bandi europei	4.000	4.000	4.000	12.000



	R3	Rafforzare la visibilità e la reputazione della ricerca dell'Ateneo	55.000	57.500	57.500	170.000
TERZA MISSIONE	TM	Favorire la cultura della lingua italiana nel territorio				
	TM2	Valorizzare gli scambi con il mondo produttivo e il territorio	37.900	58.600	65.600	162.100
	TM4	Contribuire ad una educazione e formazione inclusiva	15.000	15.000	15.000	45.000
LINGUA E CULTURA ITALIANA	LC1	Rilancio e riqualificazione dei Corsi di lingua e cultura italiana		200.000	200.000	400.000
	PROGETTI TRASVERSALI	COM	Piano integrato comunicazione	71.000	122.700	104.700
INN		Agenda digitale	65.000	45.000	6.000	116.000
			411.900	557.800	507.800	1.477.500

Le attività dell'Ateneo vengono quindi declinate a livello di budget per ogni Centro istituzionale, a cui sono state assegnate risorse che potranno essere gestite con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. I centri istituzionali sono:

1. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS);
2. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
3. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC).

L'attività del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS)

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, istituito il 1° novembre 2012 ai sensi della L. 240/2010, ha tra i suoi compiti il coordinamento delle attività di ricerca scientifica, nonché il coordinamento delle attività didattiche e formative nel settore della comunicazione, delle relazioni internazionali e delle scienze umanistiche.

I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, nonché i contributi ministeriali per l'attività didattica, i proventi derivanti dal dottorato di ricerca, dai master e dai progetti di ricerca e alta formazione, vengono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale, che ne gestisce operativamente le relative attività. Il Dipartimento collabora infatti con le strutture di Ateneo nella costruzione di partenariati e per la presentazione di progetti a valere su programmi nazionali, europei ed internazionali volti a finanziare proposte progettuali nell'ambito della didattica, della formazione e della ricerca, nei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno dell'Ateneo, con specifico riferimento alla cooperazione internazionale, alla comunicazione, alla didattica dell'italiano e alla promozione della lingua e cultura italiana. Ciò, con l'obiettivo di supportare la strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, favorire la visibilità dell'Università, incrementare le collaborazioni scientifiche con istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, sostenere la terza missione e promuovere la valorizzazione e il trasferimento di buone pratiche e di conoscenze in ambito culturale, sociale, educativo ed economico.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle previsioni delle attività gestite nell'ambito dell'unità analitica del Dipartimento e dei progetti attivi al 30.11.2019:



<i>Valori in euro</i>	
DSUS	Anno 2020
FFO	446.079
Totale ricavi	446.079
Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi	388.079
Manifestazioni, seminari e convegni	10.000
Spese per progetti di ricerca d'Ateneo	40.000
Spese per dottorati di ricerca	8.000
Totale costi	446.079

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri Perugia è articolata su tre cicli, in linea con la normativa nazionale ed europea di riferimento:

- corsi di laurea (I ciclo);
- corsi di laurea magistrale (II ciclo);
- dottorato di ricerca e alta formazione (III ciclo).

Per ciò che concerne i corsi di laurea il Dipartimento sta orientando le proprie attività verso l'internazionalizzazione, promuovendo l'incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

Nello specifico, sono attualmente vigenti accordi con le seguenti Università:

- Università di Dalarna (Svezia);
- Università di Caen (Francia);
- Università della Lorena (Nancy – Francia);
- Università di Nantes (Francia);
- Università di Pola (Croazia).

L'obiettivo strategico di accrescere l'attrattività dei Corsi di laurea e di laurea magistrale, si concretizza attraverso la promozione di politiche formative che tendano allo sviluppo di competenze trasversali e che valorizzino l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa anche attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative (e-learning).

Il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione" è articolato in quattro indirizzi e prevede un impegno complessivo di 180 crediti formativi, distribuiti uniformemente su tre anni di corso, che vengono conseguiti sia frequentando cicli di lezioni e seminari di approfondimento in sede e presso altre Istituzioni italiane e estere, sia attraverso l'attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi.

A ottobre 2019 è stato attivato il XXXV ciclo di dottorato, e sono stati banditi otto posti, di cui 6 con borsa di studio finanziate con fondi propri dell'Ateneo. In questo ambito si segnala il cofinanziamento di € 16.000 da parte di Unicredit.

Alla data attuale, includendo l'annualità 2019-2020 dei cicli precedenti, gli iscritti al Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale sono 27.

L'offerta formativa comprende anche Master di I e II livello e Corsi di Alta Formazione, organizzati dall'Ateneo con la partecipazione di Docenti afferenti al Dipartimento.

Ricerca

La ricerca, che si svolge nel contesto dei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno del Dipartimento, si esplica in progetti di ricerca dipartimentali e di Ateneo e nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali.



Il Dipartimento promuove e coordina l'attività di ricerca nelle aree delle scienze del linguaggio, filologico-letterarie, socio-economiche, storiche, politologiche e giuridiche.

Al fine di incrementare e migliorare le attività di ricerca scientifica, anche in vista della prossima VQR, il Dipartimento ha intrapreso un'azione di ricognizione interna dei prodotti di ricerca e ha collaborato con l'Ateneo nella creazione di un marchio editoriale e di una rivista dell'Università per Stranieri di Perugia, al fine di dare visibilità e maggiori opportunità di pubblicazione agli studi scientifici dei docenti interni. L'Ateneo ha inoltre partecipato con i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento a Bandi competitivi per ottenere contributi a livello sia locale sia nazionale.

Per l'anno 2020 sono previsti incentivi alle attività di Ricerca dell'Ateneo attraverso la destinazione di specifiche risorse pari ad € 40.000.

Terza missione

In riferimento alle attività di terza missione, il Dipartimento è impegnato sul fronte della valorizzazione e del trasferimento dei risultati delle proprie ricerche scientifiche, orientate in prevalenza verso l'ambito umanistico, e a tal fine organizza iniziative e progetti rivolti anche a un pubblico di non specialisti.

Il Dipartimento coltiva tradizionalmente attività di terza missione, in prevalenza nell'ambito della produzione di beni di carattere culturale, sociale ed educativo.

L'attività del Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica (CVCL)

Il CVCL è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca svolta e per la costante ed innovativa attività formativa realizzata sin dalla sua costituzione.

La previsione dei ricavi e dei costi segue l'articolazione delle attività del Centro in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione, ricerca e formazione.

	<i>Valori in euro</i>
CVCL	2020
Tasse esame e certificazione all'estero	1.000.000
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	30.000
Altre tasse e contributi	3.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	29.475
Altri proventi derivanti da attività commerciale	30.000
Totale ricavi	1.093.475
Spese per il personale CEL	280.123
Spese per il personale TA	350.654
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	15.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	6.000
Materiale di consumo	109.000
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000



Materiale bibliografico	1.000
Prestazioni fornite da terzi	100.000
Spese postali	35.000
Automazione e informatizzazione dei servizi	45.000
Altre spese per servizi	13.000
Altre spese per attività istituzionali	3.000
Adesione a consorzi, associazioni e altre	4.000
Restituzioni e rimborsi	1.000
Progetti particolari di ricerca	29.475
Spese per organizzazione corsi su committenza	30.000
Totale costi	1.023.252

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici e glottodidattici che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso; i certificati si distinguono in CELI (Certificati di Lingua Italiana) e DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera).

I certificati CELI si differenziano in CELI generici, CELI adolescenti e CELI immigrati:

CELI generici -> hanno conseguito il bollino di qualità europeo (Q-Mark) rilasciato dall'ALTE a seguito di apposite procedure di audit e sono destinati a chi voglia ottenere una certificazione dell'italiano generale e vengono somministrati tre volte l'anno, nelle sessioni di marzo, giugno e novembre;

CELI adolescenti -> sono destinati ad utenti di età compresa fra 12 e 18 anni e vengono somministrati una volta all'anno, nella sessione di maggio;

CELI immigrati -> sono destinati a immigrati stanziati in Italia per agevolarne il processo di integrazione e vengono somministrati cinque volte all'anno, nelle sessioni di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.

La certificazione DLIS-PG è articolata in due livelli:

DILS-PG di I livello -> rivolta a docenti di italiano a stranieri di madrelingua e non madrelingua con formazione specifica nel settore ed esperienza a tutti i livelli del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e viene somministrata una volta all'anno, all'inizio di dicembre;

DILS-PG di II livello -> rivolta a docenti di italiano a stranieri di madrelingua e non madrelingua con esperienza circoscritta per lo più a livelli A1 – B1 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e viene somministrata due volte all'anno, a febbraio e a settembre.

Dal lato ricavi, per il 2019, vengono confermati i risultati realizzati nel 2018 con un leggero incremento nonostante il mancato rinnovo di alcune convenzioni con Centri d'esame (a causa di importanti criticità riscontrate a seguito di attività di auditing da parte del CVCL) che negli anni precedenti presentavano un numero elevato di candidati iscritti (8.324 iscrizioni).

Come anticipato, a partire dal 01 gennaio 2020, l'intera previsione di budget relativa ai proventi derivanti dalle tasse per esami CELI e DILS-PG, verrà stanziata nell'unità analitica del centro U.A.ATE.CVCL. La previsione è inferiore ai ricavi effettivamente contabilizzati alla data del 31 ottobre del corrente esercizio in quanto l'incremento delle iscrizioni anche quest'anno, come nel triennio precedente, ha riguardato principalmente i livelli d'esame destinati agli immigrati, un bacino d'utenza aleatorio e dipendente dalle politiche attuate in materia.



Dal lato costi le previsioni comprendono le somme necessarie sia per garantire il regolare svolgimento delle attività del CVCL sia per la copertura dei costi del personale afferente e direttamente imputabili al Centro (amministrativo e CEL).

Per il triennio 2020-2022 sono stati incrementati gli stanziamenti di budget per le seguenti voci di costo legate a servizi imprescindibili per la funzionalità del Centro:

-materiale di consumo: la previsione in questa voce viene effettuata per la copertura dei costi che il CVCL sostiene per la stampa del materiale necessario alla somministrazione delle prove d'esame scritte e orali (fascicoli contenenti i test d'esame, foto per la prova orale, fogli delle risposte). Ad agosto 2019 è scaduto il contratto di affidamento del servizio tipografico con OL3 S.r.l., prorogato al 31/12 nelle more dell'elaborazione per il 2020 di un nuovo bando di gara che oltre a prevedere come prestazione principale il suddetto servizio ricomprenderà anche il confezionamento e la spedizione del materiale stampato;

-prestazioni fornite da terzi: il CVCL anche per il 2020 intende bandire una selezione per la formazione di una graduatoria di correttori della prova scritta CELI e DILS-PG in possesso di specifici requisiti richiesti. Tale procedura è stata già messa in atto nel precedente biennio rivelandosi rispondente alle esigenze del Centro. Il CVCL propone di continuare la gestione contabile del servizio con apposito progetto denominato "Correttori esami certificazioni 2020" con uno stanziamento di uguale importo sia in entrata sia in uscita (A.R.01.01.03 - A.C.02.06.01.02) in quanto, per esigenze dell'attività, le correzioni dovranno terminare, in ogni esercizio, a gennaio dell'anno successivo (ultima sessione d'esame fine novembre).

È opportuno sottolineare che la previsione dei costi legati alle sopra citate tipologie di servizio è legata alla variabilità del numero di candidati iscritti annualmente alle diverse sessioni d'esame; nell'ultimo biennio l'aumento sia delle sessioni d'esame che dei candidati iscritti ha comportato un incremento del materiale d'esame da stampare, da spedire e da correggere con conseguente aumento dei costi sostenuti dal Centro per questi servizi.

Per quanto riguarda la voce "*Automazione e informatizzazione dei servizi*", la previsione comprende i costi stanziati per le seguenti finalità:

- 1) 20.000,00 euro per la copertura dei costi per la manutenzione ordinaria e hosting per il software in uso del CVCL;
- 2) 15.000,00 euro in quanto è stato costituito un gruppo di lavoro per l'avvio e lo sviluppo di un nuovo applicativo per il CVCL (di proprietà dell'Ateneo) che dovrà tuttavia avvalersi di un servizio di gestione dei dati pregressi contenuti nel software attualmente in uso, di proprietà di Città in Internet s.r.l.;
- 3) 10.000,00 euro per il servizio di gestione delle procedure telematiche necessarie alla realizzazione dell'obiettivo "Informatizzazione attività istituzionale e commerciali del CVCL".

Attività di Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che presso le Sedi convenzionate.

Nel 2019 il CVCL ha integrato la suddetta offerta formativa proponendo anche una diversa tipologia di corso definita in modalità "FAD" ovvero in videoconferenza che ha comportato una revisione del format usuale con una riduzione del numero di ore di formazione svolte e costi correlati all'erogazione.

Le previsioni per il triennio tengono conto delle assegnazioni relative agli esercizi precedenti nonché dei risultati evidenziati nei documenti contabili consuntivi dell'anno precedente relativamente ai corsi



di formazione organizzati in sede, fuori sede e in modalità FAD, sia per esaminatori CELI sia di preparazione e formazione alla certificazione glottodidattica DILS-PG, I e II livello.

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MIUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Il Centro fino al 31/12/2020 sarà impegnato, in qualità di membro dell'ECLIM, strumento operativo dell'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ), insieme agli altri tre Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Tre e la Società Dante Alighieri), nello sviluppo dell'attività progettuale denominata "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi", iniziata nel 2017 con la stipula di apposita convenzione con il Ministero dell'Interno, Ente finanziatore del progetto che erogherà risorse complessive pari a 598.953,84 euro, di cui 162.750,00 euro di competenza del CVCL, a valere sull'Obiettivo 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Nel corso del 2019 è stata firmata una convenzione che prevede un partenariato tra CVCL e l'Associazione Quasar nell'ambito del progetto "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA", finanziato dal Ministero dell'Interno Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 OS 2 Integrazione/Migrazione legale ON 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica- Servizi sperimentali di formazione linguistica PROG 2635– CUP I58H19000120007; lo sviluppo del progetto inizierà a partire dal 1 gennaio 2020 e terminerà nel 2021 e la parte di finanziamento di competenza del CVCL è stata definita in € 29.475,00 euro.

Le attività progettuali previste di competenza del CVCL contempleranno tre ambiti:

- il coordinamento scientifico;
- la produzione di materiali didattici;
- la formazione dei formatori.

Con specifico riferimento al secondo ambito, l'attività attesa si concretizzerà nella realizzazione di due scenari comunicativi pensati per insegnanti e volontari che offrono supporto linguistico rivolto a migranti adulti professionalmente impegnati nell'assistenza alla persona.

La presentazione di tali scenari, la cui consegna è prevista per metà gennaio p.v., corredata dalla condivisione delle linee guida per l'adeguato utilizzo, rappresenteranno i contenuti principali della giornata di formazione inserita in calendario il 14 febbraio 2020 (sede Bari).

Successivamente, il coordinamento scientifico analizzerà i dati relativi alla sperimentazione dei materiali didattici per consentirne la validazione finale.

L'attività del Water Resources Research and Documentation Center (WARREDOC)

Il Centro di Ricerca e Documentazione sulle Risorse Idriche (WARREDOC) è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.

La "mission" attuale del centro è lo sviluppo di ricerca, formazione avanzata e divulgazione del progresso scientifico e culturale nell'ambito delle risorse idriche attraverso programmi accademici internazionali multidisciplinari e multiculturali, scambi scientifici ed attività di trasferimento tecnologico. Il Centro promuove attività di sostegno ad iniziative scientifiche che supportino la diversità culturale e l'uguaglianza di genere incluso il supporto tecnico-economico per l'avanzamento di conoscenze a livello globale con particolare ai paesi in via di sviluppo.

Di seguito il prospetto riepilogativo della previsione dei ricavi e dei costi per il 2020:



Valori in euro

WARREDOC	2020
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Organismi Esteri o Internazionali	40.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altre Amministrazioni pubbliche	90.000
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri soggetti	90.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale della didattica	30.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale della ricerca	50.000
Totale ricavi	300.000
Progetti particolari di ricerca	130.000
Spese per organizzazione corsi su committenza	30.000
Spese per organizzazione attività su committenza	50.000
Spese per organizzazione attività su committenza	90.000
Totale costi	300.000

Il Centro, a seguito della costituzione del Consiglio Scientifico, si è impegnato per sviluppare attività di ricerca che consentano lo sviluppo di nuove conoscenze e potenzialità nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche, dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile. Per tali finalità, il WARREDOC ha organizzato e promosso nuove collaborazioni con istituzioni pubbliche, private ed enti, nazionali ed internazionali; attività di formazione tecnica e scientifica in Italia ed all'Estero; convegni, corsi e incontri scientifici nazionali ed internazionali; fornitura di assistenza scientifica specializzata inerente l'elaborazione e attuazione di piani, studi e progetti di ricerca; attività di comunicazione e disseminazione scientifica dei risultati delle ricerche.

Le iniziative e le collaborazioni con enti e partner accademici, pubblici e privati di rilievo nazionale ed internazionale hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi istituzionali mettendo a sistema le capacità ed il know how scientifico del corpo docente e dei ricercatori afferenti al Centro.

Le linee di ricerca avviate nel 2019 sul tema degli open e big data, delle mappe digitali, dei sistemi informativi territoriali e digitali in genere già rappresentano un valore aggiuntivo e perfettamente sinergico con le ricerche e le soluzioni scientifiche tradizionalmente applicate dal centro nella sua storia. Nel 2020 verranno ulteriormente approfondite.

La visione di sviluppare nuove conoscenze e progettualità sfruttando strumenti e dati digitali per fornire soluzioni formative ed applicative che estendono i risultati e prodotti scientifici verso la consapevolezza e la comunicazione globale, è stata implementata nel 2019 e lo sarà ulteriormente nel 2020. Gli ambiti di riferimento riguardano il settore acqua ed ambiente e settori connessi con particolare riguardo a: integrazione di ricerca applicata con attività di comunicazione scientifica, Data e Citizen Science, studi sull'idrologia di ecosistemi a rischio idrogeologico ed ambientale.

In tale contesto il WARREDOC ha promosso il trasferimento tecnologico e l'avvio di laboratori di innovazione quali temi di frontiera al centro di molteplici iniziative proposte ed organizzate dal WARREDOC a partire dal 2016 con particolare riferimento agli eventi "Digital Mapping", "Crowdmapping Competition", "Geomeetup University Lab Smart Water ed il #Watermanifesto", Doctoral Winter School "Data Rich Hydrology".



Le attività svolte hanno consentito di formalizzare importanti accordi di collaborazione a livello nazionale ed internazionale con enti pubblici e privati (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA); Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI); Regione Lazio; ESRI Italia; Florida International University, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Metropolitan State University di Denver) ed ottenere il finanziamento di borse ed assegni di ricerca estendendo così la capacità ed i profili scientifici dei ricercatori afferenti al Centro.

Le attività del Centro per l'anno 2020, in linea con gli obiettivi strategici e previste nel budget di previsione triennale prevedono la realizzazione di:

- Sviluppo di un progetto scientifico con la Metropolitan State University di Denver (USA) che riguarderà "The fundamental role of digital geography for unveiling the landscape water human nexus";
- rinnovo dell'accordo attuativo con l'ente ISPRA sulla base dell'accordo generico in vigore fino alla fine del 2020. L'accordo attuativo sarà finalizzato alla continuazione del progetto tecnico-scientifico avviato nel 2018 "La realizzazione di modelli comunicativi e piani di comunicazione scientifica in ambito mediterraneo per il Centro Regionale e attività per l'informazione e la comunicazione INFO/RAC dell'UNEP-MAP basati su strumenti di Digital Mapping, applicazioni WebGIS, Story telling anche finalizzati al coinvolgimento dei cittadini";
- sviluppo del progetto "Sentinelle del territorio". Tramite l'utilizzo di strumenti di mappatura digitale i cittadini potranno osservare e raccogliere dati, fotografare luoghi e siti di interesse storico/artistico/ambientale a supporto dell'attività scientifica degli studiosi del Centro WARREDOC impegnati nel monitoraggio e nelle analisi territoriali a diversa scala. La raccolta dei dati offrirà una infinita opportunità di applicazione, dalla mappatura dei beni di interesse storico-culturale al monitoraggio dei siti a rischio da catastrofi naturali o alla individuazione di altre peculiarità presenti nel territorio di interesse per i cittadini e il centro WARREDOC. Il progetto mira allo sviluppo ricerche scientifiche, che traggono vantaggio dall'impegno collettivo di cittadini e studenti – impiegati come "sentinelle del territorio" secondo approcci di Citizen Science per conoscere e risolvere problemi legati ai temi inerenti acqua, ambiente e società;
- definizione accordo attuativo con l'ente CREA (già esistente accordo base) per lo sviluppo di attività scientifica relativa alla gestione delle risorse idriche.
- realizzazione di una Summer School sul tema del rischio idrogeologico;
- progetto "SimPRO" (simulazione idrologico-idraulico economico di progetto per la mitigazione del rischio idraulico) con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'attività progettuale dell'Ateneo

L'attività progettuale prevista nel budget economico dai vari centri gestionali dell'Ateneo rappresenta specifiche attività progettuali, a livello nazionale, europeo ed internazionale, che l'Ateneo prevede di realizzare e aventi ad oggetto iniziative di didattica, ricerca e internazionalizzazione.

Al fine di favorire una più efficace gestione amministrativo-contabile la previsione dei costi per le attività progettuali è stata inserita all'interno di una specifica sezione del piano dei conti di contabilità analitica, le cui singole voci rappresentano i costi aggregati per tipologia progettuale indipendentemente dalla natura.



I costi da sostenere e i ricavi relativi all'attività progettuale sono stati quindi riclassificati nei relativi prospetti di sintesi del bilancio di previsione in base ai seguenti criteri:

- i ricavi, per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, in base alla tipologia di finanziatore;
- i relativi costi in base alla natura presunta tenendo conto dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti sostenuti nel triennio precedente.

Gli oneri effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio su tali progetti saranno poi contabilizzati per natura e, al fine di garantire l'opportuna correlazione tra i costi e i ricavi, applicando il metodo della commessa completata che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

L'impegno complessivo di risorse nell'ambito dell'attività progettuale è pari ad € 1.466.069 articolato in:

valori in euro

ATTIVITA' PROGETTUALE	2020
Contributo MIUR – Assegnazione FFO per Sostegno Mobilità	67.500
Contributi MIUR e altri Ministeri	137.975
Contributi MIUR per investimenti nella Ricerca	105.108
Contributi Unione Europea	262.000
Contributi da Organismi Esteri o Internazionali	40.000
Contributi da Regioni	10.000
Contributi da Altre amministrazioni pubbliche	90.000
Contributi da altri Soggetti	170.000
Attività su Committenza	276.180
Tasse Master e Alta Formazione	125.000
FINANZIAMENTI ESTERNI	1.283.763
CO-FINANZIAMENTO ATENEO	182.306
	Progetti di ricerca d'Ateneo 40.000
Progetti di ricerca	Progetti particolari di ricerca 159.475
	Spese per progetti di ricerca di interesse nazionale 105.108
	Spese per dottorati di ricerca 8.000
Progetti di didattica	Corsi speciali, corsi di aggiornamento e altri progetti di didattica 10.500
	Master e alta formazione 185.000
Progetti per corsi e attività su committenza	Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità 351.500
	242.486



Progetti su contributi finalizzati	260.000
Progetti di Ateneo	104.000
TOTALE COSTI	1.466.069

Valori in euro

Spese per progetti di ricerca	
Spese per progetti di ricerca di interesse nazionale	105.108
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	40.000
Spese per progetti particolari di ricerca	159.475
Spese per dottorati di ricerca	8.000
Totale	312.583

La tipologia “Spese per progetti di ricerca” include la voce “Spese per progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin); si segnala il finanziamento da parte del Miur di tre progetti a valere sul bando Prin 2017, due dei quali già inseriti nel budget di Ateneo 2019, mentre un terzo, assegnato successivamente per € 105.108, è inserito nelle previsioni del presente budget economico. Il totale dei tre progetti ammonta ad € 480.471.

La voce “Spese per progetti di ricerca d'Ateneo” accoglie la previsione dei costi di esercizio riferiti ai progetti di ricerca finanziati con le risorse dell'Ateneo, mentre la voce “Spese per progetti particolari di ricerca” comprende il finanziamento del progetto da sviluppare con la Metropolitan State University di Denver “The fundamental role of digital geography for unveiling the landscape water humane nexus”; è in corso di attuazione anche un accordo attuativo con l'Ente CREA per lo sviluppo di attività scientifica relativa alla gestione delle risorse idriche.

Infine, la voce “Spese per dottorati di ricerca” accoglie le spese di funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca che vengono gestite attraverso l'attivazione di specifici progetti.

Valori in euro

Spese per progetti di didattica	
Spese per organizzazione corsi speciali, corsi di aggiornamento e altri progetti di didattica	10.500
Spese per master e alta formazione	185.000
Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	351.500
Totale	547.000

In questa tipologia di attività progettuale trovano collocazione i progetti di didattica aventi ad oggetto la realizzazione di specifici corsi speciali, di formazione, aggiornamento e altri, nonché la realizzazione di master e corsi di alta formazione. Nello specifico per l'anno 2020 si prevede di realizzare la XVII edizione del Master di I° livello in “Didattica dell'italiano Lingua non Materna”, la IV edizione del Master in “International Business and Intercultural Context” ed il Master di II° livello in “Didattica dell'italiano lingua non materna”.

La previsione riguarda infine i costi per il programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità frutto di accordi bilaterali stipulati con partner internazionali per la realizzazione di programmi di scambio per studenti, comprensiva anche di un co-finanziamento da parte dell'Ateneo finalizzato all'erogazione di contributi agli studenti e al personale dell'Ateneo in mobilità.



Valori in euro

Spese per corsi e attività su committenza	
Spese per attività su committenza	242.486
Totale	242.486

Questa voce del budget economico riporta la previsione dei costi per corsi e attività svolte dall'Ateneo su richiesta di soggetti terzi. In particolare trovano collocazione i costi per l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su committenza, i corsi di formazione e valutazione organizzati dal CVCL presso centri d'esame in Italia e all'estero nonché corsi e attività organizzati dal centro Warredoc.

Valori in euro

Spese per altri progetti	
Spese per altri progetti su contributi finalizzati	260.000
Spese per progetti di Ateneo	104.000
Totale	364.000

Alla voce "Spese per altri progetti su contributi finalizzati" sono evidenziate le somme destinate alla gestione di progetti istituzionali finanziati da terzi (Unione Europea, Fondazione, Regioni, Ministeri, etc.) e non riferibili alle precedenti voci.

In particolare si segnala l'attribuzione di un contributo da parte dell'Unione Europea per il finanziamento di progetti nell'ambito del programma Erasmus+, Azione "Strategic partnership", Azione "Capacity Building", e Azione "International Credit Mobility". Si segnala inoltre la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020".

Si rinnova anche l'accordo attuativo con l'ISPRA, che per il 2020 sarà finalizzato alla continuazione del progetto tecnico-scientifico "La realizzazione di modelli comunicativi e piani di comunicazione scientifica in ambito mediterraneo..." già avviati nel biennio 2018/2019.

I "progetti di didattica di Ateneo" comprendono le risorse da impiegare per realizzazione di attività a favore degli studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana ed ai corsi di laurea dell'Ateneo e le risorse per la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione dell'Ateneo. Per l'esercizio 2020 il Piano Strategico di Ateneo individua ambiti di intervento in tema di semplificazione, dematerializzazione e ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, sia nell'ambito delle attività accademiche che di quelle amministrative.

Valori in euro

Progetti edilizia		2020
Spese per progetti di edilizia universitaria		90.000
Totale		90.000

I progetti di edilizia universitaria descritti nel dettaglio nel prospetto del Budget degli Investimenti sono finalizzati ai lavori di adeguamento della copertura della Palazzina Lupattelli non ancora realizzato nel 2019.



4. Analisi delle voci del budget economico

A) PROVENTI OPERATIVI

Valori in euro

PROVENTI OPERATIVI	2019	2020	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	5.017.786	4.219.488	(798.298)
II. CONTRIBUTI	14.669.038	14.638.475	(30.563)
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	326.265	1.338.796	1.012.531
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	20.013.089	20.196.759	183.670

Come anticipato in premessa, si è proceduto a riclassificare i proventi, in particolare le voci relative ad attività su committenza, ricerca con finanziamenti competitivi e contributi agli investimenti, secondo le indicazioni operative fornite dalle Note Tecniche n.1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università. Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di ottobre 2019 e, per garantirne la confrontabilità, anch'esse riclassificate secondo le indicazioni della nota tecnica n. 1/2017.

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito della propria missione istituzionale.

Valori in euro

PROVENTI PROPRI	2019	2020	Differenza
1) Proventi per la didattica	4.404.500	4.064.380	(340.120)
2) Proventi da ricerca commissionate e trasferimento tecnologico	105.000	50.000	(55.000)
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	508.286	105.108	(403.178)
Totale	5.017.786	4.219.488	(798.298)

La previsione 2020 dei "Proventi Propri" ammonta a € 4.219.488, rispetto ai € 5.017.786 del 2019. Nello specifico l'ammontare complessivo risulta ripartito in € 4.064.380 relativi ai proventi della didattica, in € 50.000 relativi ai proventi da ricerca e trasferimento tecnologico e in € 105.108 riferiti ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.



1) Proventi per la didattica

La sezione “Proventi per la didattica” del budget economico comprende le previsioni dei ricavi provenienti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, certificazione della conoscenza della lingua italiana e per corsi Master, nonché proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica.

Valori in euro

1) Proventi per la didattica	2019	2020	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	650.000	550.000	(100.000)
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.987.000	2.070.200	83.200
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.110.000	1.000.000	(110.000)
Tasse corsi Master e Alta Formazione	165.500	125.000	(40.500)
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	60.000	50.000	(10.000)
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	360.000	226.180	(133.820)
Altre tasse e contributi	72.000	43.000	(29.000)
Totale	4.404.500	4.064.380	(340.120)

La previsione dei proventi per “Tasse corsi di laurea e laurea magistrale” è il risultato della proiezione statistica dei dati relativi al 2019 e dell’ultimo quinquennio, e non tiene conto, prudenzialmente, della revisione dell’offerta didattica prevista a partire dall’A.A. 2020/2021 i cui effetti potranno essere monitorati all’inizio del prossimo Anno Accademico. Analizzando i dati riferiti al numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale relativi agli ultimi cinque anni si evidenzia un’oscillazione negativa del numero degli stessi (nello specifico: A.A. 2015/2016 n. iscritti 902; A.A. 2016/2017 n. iscritti 902; A.A. 2017/2018 n. iscritti 959; A.A. 2018/2019 n. iscritti 1050; A.A. 2019/2020 n. iscritti 989) pertanto alla luce di quanto appena descritto si prevede una riduzione dei proventi rispetto alla previsione 2019 di € 100.000. Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio.

Valori in euro

Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale	
2015	610.499
2016	582.643
2017	556.190
2018	651.529
2019	588.653 (*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 28/11/2019

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell’importo del finanziamento annuale dello Stato previsto:

Valori in euro

2020	
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	13.267.500



Contribuzione studentesca*	675.000
Rimborso tasse*	20.000
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	655.000
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	5%

*Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master

La previsione delle tasse per corsi di lingua e cultura italiana si compone delle seguenti voci:

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana	2019	2020	Differenza
Tasse corsi ordinari	1.200.000	1.300.000	100.000
Tasse corsi speciali	30.000	-	(30.000)
Tasse corsi on-line	-	10.000	10.000
Tasse programmi particolari	757.000	760.200	3.200
Totale	1.987.000	2.070.200	83.200

Per quanto riguarda i “Corsi ordinari”, dove troviamo tutti i corsi di lingua e cultura italiana (suddivisi in corsi di livello elementare, intermedio ed avanzato), si registra un aumento di € 100.000 della previsione dei ricavi determinata dalla proiezione statistica dei risultati registrati nell’ultimo anno. Relativamente ai “Corsi on-line” è previsto l’avvio di un nuovo corso nel 2020 di livello B1 svolto in modalità E-learning.

Le “Tasse programmi particolari” si riferiscono invece al programma Marco Polo e Turandot la cui previsione per l’anno 2020 tiene conto dell’andamento del programma nell’esercizio 2019. Il dato relativo agli esercizi precedenti va infatti letto tenendo conto della ricognizione effettuata dall’Ateneo nel corso del 2019.

Valori in euro

	2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020*
Incassi Marco Polo e Turandot	1.555.234,51	1.142.913,08	965.151,22	632.393,95	733.216,17	739.198,95
Ricognizione crediti	679.565,49	647.836,92	433.248,78	696.106,05	733.783,83	-
Studenti Marco Polo e Turandot	604	465	293	264	244	210
Mensilità Marco Polo e Turandot	4.832	3.770	2.944	2.657	2.446	2.100

*Dato aggiornato al 04/12/2019



Si riporta di seguito il dato complessivo dei ricavi e del numero delle iscrizioni (dove, rispetto agli esercizi precedenti, per "iscrizioni" si considerano il numero di studenti iscritti per ciascun corso erogato dall'Ateneo) relative alle tasse per i corsi di lingua e cultura italiana, comprensivi anche dei corsi MPT, dell'ultimo quinquennio:

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana		
ANNO	NUMERO ISCRIZIONI	RICAVI
2015	4863	3.139.239
2016	3658	2.443.179
2017	3191	2.227.494
2018	2045	2.625.479
2019	2205	2.576.568(*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 28/11/2019

Tra i proventi per la didattica troviamo inoltre le tasse per gli esami CELI "Certificato di conoscenza della Lingua Italiana" e gli esami DILS-PG "Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" versate dai candidati e dai centri d'esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche). Rispetto ai risultati realizzati nell'ultimo triennio il CVCL prevede una diminuzione dei ricavi, che sono stimati in complessivi € 1.000.000, determinata dalla chiusura di alcuni centri e da una valutazione prudenziale in quanto l'incremento delle iscrizioni anche quest'anno, come nel triennio precedente, ha riguardato principalmente i livelli d'esame destinati agli immigrati, un bacino d'utenza aleatorio e dipendente dalle politiche attuate in materia.

Di seguito riportiamo la tabella dei ricavi relativi alle tasse per la certificazione linguistica e glottodidattica dell'ultimo triennio:

Valori in euro

Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	
ANNO	RICAVI
2017	1.186.918
2018	1.313.421
2019	991.268(*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 28/11/2019

Nella tabella sotto riportata troviamo il numero degli iscritti agli esami CELI e DILS-PG relativo al triennio 2017-2019:

Descrizione	2017	2018	2019
N. iscritti ESAMI CELI	26.977	32.141	32.966
<i>di cui immigrati</i>	<i>15.202</i>	<i>20.156</i>	<i>18.166</i>



N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	274	264	179
TOTALE	27.251	32.405	33.145(*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 19/11/2019

Osservando il prospetto sopra riportato, vengono confermati nel 2019 i risultati realizzati nel 2018, con un leggero incremento in termini di iscrizioni e conseguentemente di somme spettati al CVCL per la somministrazione degli esami; il mancato rinnovo di alcune convenzioni con Centri d'esame (a causa di importanti criticità riscontrate a seguito di attività di auditing da parte del CVCL) che negli anni precedenti presentavano un numero elevato di candidati iscritti, è stato infatti compensato con la stipula di nuovi accordi e con la somministrazione, a partire dal mese di maggio, di una nuova tipologia di esame, non somministrato negli anni precedenti, "B1 CELI2i "Cittadinanza".

Relativamente alla voce "Tasse corsi Master e Alta Formazione" si prevede un ricavo di € 125.000. Concorrono alla composizione della previsione sopra indicata i ricavi derivanti dallo svolgimento del "Master di II livello in Didattica dell'italiano (L2)" e la "XVII edizione del Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna".

Nella voce "Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro" vengono iscritti i proventi riferiti a corsi di formazione organizzati dal CVCL sia per esaminatore CELI che per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica (DILSPG) e a corsi di aggiornamento organizzati dall'Ateneo nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura italiana.

Nella voce "Proventi derivanti dall'attività commerciale della didattica" trovano collocazione i proventi derivanti dall'organizzazione di corsi su committenza gestiti nell'ambito dell'amministrazione centrale, del CVCL e del WARREDOC.

Valori in euro

Proventi derivanti dall'attività commerciale della didattica	
Centro Valutazione Certificazione Linguistica	30.000
Centro WARREDOC	30.000
Amministrazione centrale	166.180
TOTALE	226.180

L'attività sopra analizzata si riferisce allo svolgimento di vari corsi su committenza come: corsi su committenza organizzati dal CVCL, Summer School, corsi di lingua e cultura italiana conto terzi oltre ai corsi erogati nell'ambito del progetto INPS VALORE PA 2019.

La previsione, che tiene conto delle attività realizzate nel 2019, si riduce complessivamente di € 133.820 per effetto della riduzione dei corsi di lingua e cultura italiana conto terzi, registrata e determinata nell'esercizio 2019 da problemi di natura organizzativa.

Tra le "Altre tasse e contributi" vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per gli studenti di laurea e laurea magistrale);



- tutti gli eventuali proventi derivanti da prestazioni di servizi erogate dall'università (come ad esempio i trasferimenti ad altre università, passaggi interni di corso, la duplicazione dei libretti universitari, la spedizione di attestati e pergamene, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento da parte degli studenti delle rate, entro i tempi previsti.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Valori in euro

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2019	2020	Differenza
Proventi derivanti da attività commerciale della Ricerca	105.000	50.000	(55.000)

I "Proventi da ricerca commissionate e trasferimento tecnologico" si riferiscono alla previsione di ricavi derivanti da attività progettuale di ricerca commissionata al centro WARREDOC dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2019	2020	Differenza
Contributi per investimenti dal MIUR - Ricerca	375.363	105.108	(270.255)
Contr. per investimenti da soggetti privati	132.923	-	(132.923)

La terza voce dei "Proventi propri" comprende tutte quelle voci a cui afferiscono i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi". Con riferimento al Bilancio di Previsione 2020 nella voce sopra citata rientrano i contributi per investimenti per la ricerca predisposti dal MIUR e nello specifico destinati al finanziamento del progetto PRIN 2017 (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale).

La riduzione della previsione alla voce "Contributi per investimenti da soggetti privati" è determinata dalla conclusione della convenzione sottoscritta per il triennio 2016-2019 con la "Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia" non ancora rinnovata.

II. CONTRIBUTI

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio.

Valori in euro

Descrizione	2019	2020	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.534.442	13.705.475	171.033



2. Contributi Regioni e Province autonome	45.132	10.000	(35.132)
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	469.464	302.000	(167.464)
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	66.000	90.000	24.000
7. Contributi da altri (privati)	209.000	186.000	(23.000)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	14.324.038	14.588.475	(264.437)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	345.000	345.000	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	345.000	345.000	-

1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Questa voce è composta principalmente dai contributi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la primaria fonte di finanziamento dell'Ateneo destinata a sostenere le spese per il funzionamento e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente e non docente), per l'ordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica.

Valori in euro

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	2019	2020	Differenze
FFO - Quota Base	10.000.000	9.850.000	(150.000)
FFO - Quota Premiale	2.248.868	2.400.000	151.132
FFO - Altre assegnazioni FFO*	864.444	1.017.500	153.056
Totale FFO	13.113.312	13.267.500	154.188
Altri contributi dal MIUR	46.530	43.000	(3.530)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	374.600	394.975	20.375
Contr. per investimenti dal MIUR - Edilizia universitaria	345.000	345.000	-
TOTALE	13.879.442	14.050.475	171.033

*sotto la voce "Altre assegnazioni FFO" trovano collocazione i contributi a destinazione vincolate e assegnati per le Borse post lauream, Fondo Sostegno Giovani, per gli Interventi di sostegno agli studenti disabili e con DSA, per i Piani straordinari docenti e ricercatori nonché altre assegnazioni residuali.

La previsione del FFO è stata effettuata tenendo conto della riduzione prevista dalla normativa della quota base a favore di quella premiale, nonché di una prudenziale valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente tenendo conto delle riduzioni massime applicabili



fino all'attivazione di eventuali interventi perequativi. Nella tabella vengono riportate le assegnazioni FFO erogato negli esercizi 2018 e 2019:

Valori in euro

Dettaglio assegnazione FFO	2018	2019
Quota base	10.191.435	10.070.390
Quota Premiale VQR	1.026.412	1.081.625
Quota Premiale Politiche reclutamento	426.719	486.752
Quota premiale autonomia responsabile	727.526	768.099
Correzione quota premiale	(4.103)	(4.359)
Programmazione triennale	60.615	-
Piano Straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia (L.208/2015 - D.I. MIUR-MEF 242/2016)	115.684	115.684
Piano Straordinario 2016 per il reclutamento dei ricercatori (L.289/2016 - DM 78/2016)	175.886	175.886
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (DM 168/2018)	36.782	234.483
Piano Straordinario associati 2019 (L.240/2010 artt. 18 e 24)	360.506	360.506
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 L. 240/10 (D.M.204 08/03/2019)	- 59.563	
Compensazioni blocco aumenti stipendiali	46.500	37.200
Borse post lauream	128.077	133.961
Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	64.444	74.398
Fondo Sostegno Giovani - Tutorato	5.813	9.030
Tirocini curriculari	-	3.650
FFO 2018 - DM 587/2018 Art.9 lett.M) - art. 9 lett. L) INDENNITA' INPS (astensione obbligatoria per maternità assegnisti)	2.215	-
Riattribuzione quota programmazione (art. 2 lett. D)	-	15.109
FFO 2018 - DM 587/2018 Art.8 - Interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (L.17/1999)	5.515	-
TOTALE FFO	13.370.026	13.621.977

La differenza che emerge tra le assegnazioni effettive del FFO 2019 (D.M. 738/2019 pubblicato in data 21/11/2019) e la previsione relativa al medesimo esercizio è determinata da maggiori assegnazioni rispetto alla previsione per quota base e premiale (€ 155.000) e alle "altre assegnazioni" (€ 355.000 – Piani straordinari, Sostegno giovani, Borse post lauream, etc.).

Gli "Altri contributi dal MIUR" si riferiscono a cofinanziamenti ministeriali per mobilità Erasmus ai fini di tirocinio, per l'internazionalizzazione delle Università, nonché per attività gestite per conto del MIUR.



Nella voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri" trovano collocazione finanziamenti per attività progettuale da parte del Ministero dell'Interno (FAMI, Puglia integrante, bando CRUI-Protezione Internazionale) e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per le borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana.

Le risorse relative ai contributi per investimenti dal MIUR rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell'esercizio finanziati con contributi MIUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.M. 19/2014, art. 4, comma 2, lettera b.

Valori in euro

Contributi Regioni e Province autonome	2019	2020	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Regioni	45.132	10.000	(35.132)

La previsione è stata effettuata in relazione al budget economico utilizzato negli ultimi anni su questa voce, con specifico riferimento al Fondo Sociale Regionale e alle progettualità nell'ambito del Programma Operativo Regionale.

Valori in euro

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2019	2020	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea	438.464	262.000	(176.464)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Organismi Esteri o Internazionali	31.000	40.000	9.000
TOTALE	469.464	302.000	(167.464)

La previsione relativa alla voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea" è stata effettuata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente relative alla mobilità Erasmus+ ed a specifiche azioni nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione "Strategic partnership", Azione "Capacity Building" e Azione "International Credit Mobility"), mentre la previsione della voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Organismi Esteri o Internazionali" è riferita alle previsioni del Centro WARREDOC per la realizzazione di un progetto con la Metropolitan State University di Denver (USA).

Valori in euro

Contributi da altri (pubblici)	2019	2020	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altre Amministrazioni pubbliche	66.000	90.000	24.000

La previsione alla voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altre Amministrazioni pubbliche" è relativa al rinnovo da parte del WARREDOC dell'accordo attuativo con l'ente ISPRA.

Valori in euro

Contributi da altri (privati)	2019	2020	Differenza
-------------------------------	------	------	------------



Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Soggetti	209.000	186.000	(23.000)
--	---------	---------	----------

La voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Soggetti" è il risultato della previsione di contributi per la realizzazione di attività progettuale nell'ambito del WARREDOC ("sentinelle del territorio", CREA - 90.000), per il cofinanziamento del Master di I livello IBIC (80.000 - Fondazione ONAOSI) e per il sostegno di iniziative culturali, formative, sportive e scientifiche cofinanziate da Unicredit (16.000).

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Valori in euro

Descrizione	2019	2020	Differenza
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	66.551	1.141.574	1.075.023
2) Altri proventi e ricavi diversi	259.714	197.222	(62.492)
TOTALE	326.265	1.338.796	1.012.531

La previsione della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria" si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse derivanti dalla COFI (€ 55.000) nonché delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria utilizzate a copertura del risultato economico presunto negativo.

Nella tabella viene riportato il dettaglio delle voci relative agli "Altri proventi e ricavi diversi":

Valori in euro

Altri proventi e ricavi diversi	2019	2020	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	26.000	6.000	(20.000)
Recuperi e rimborsi personale comandato	41.917	-	(41.917)
Proventi derivanti da attività di Merchandising	10.000	10.000	-
Altri Proventi commerciali	18.500	18.445	(55)
Fitti attivi da fabbricati	142.982	142.967	(15)
Proventi patrimoniali da edifici	18.300	18.300	-
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi	1.000	500	(500)
Altri Proventi eventuali	1.000	1.000	-
Arrotondamenti	15	10	(5)
Totale	259.714	197.222	(62.492)

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" troviamo la previsione dei recuperi e dei rimborsi di varia natura come ad esempio missioni, stipendi, etc., di competenza dell'esercizio, la cui determinazione viene predisposta tenendo conto delle movimentazioni registrate negli esercizi precedenti.



Relativamente ai “Recuperi ed i rimborsi di personale comandato” non risultano unità di personale in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni.

I “Proventi derivanti da attività di Merchandising” sono stati ipotizzati tenendo conto di quanto rilevato negli ultimi esercizi mentre all’interno della voce “Altri Proventi commerciali” troviamo il contributo annuo per il contratto di concessione triennale relativo ai distributori automatici.

Nella sezione “Altri proventi e ricavi diversi” troviamo inoltre due voci riconducibili ai proventi patrimoniali: i proventi derivanti da “Fitti attivi da fabbricati” che sono riferiti ai contratti di locazione stipulati con la Regione Umbria, per l’utilizzo delle strutture presso “Villa Colombella” destinate alla sede UNESCO-WWAP, nonché in forma residuale per locazioni a soggetti privati; i “Proventi patrimoniali da edifici” individuano la previsione di ricavi derivanti dal rimborso spese per l’utilizzo dei locali messi a disposizione dell’Ateneo (Bar).

Le voci “Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi”, “Altri Proventi eventuali” ed “Arrotondamenti” sono voci residuali che vengono determinate in base alle attività degli esercizi precedenti.

B) COSTI OPERATIVI

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.344.280	13.772.388	428.108
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.988.729	4.670.522	(318.207)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	475.000	526.500	51.500
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	338.964	270.652	(68.312)
Totale	19.146.973	19.240.062	93.089

I costi operativi rappresentano le spese sostenute per le attività di didattica, della ricerca e della terza missione, dai costi del personale ai costi per la gestione delle strutture. Come anticipato in premessa, si è proceduto a riclassificare alcune tipologie di costi (incarichi per attività didattica e di supporto alla didattica, contributi per pubblicazioni, utenze e canoni, riscaldamento, pulizia, manutenzione e buoni pasto) secondo le indicazioni operative fornite dalle Note Tecniche n.1/2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università. Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all’esercizio precedente, come assestate al mese di ottobre 2019 e, per garantirne la confrontabilità, anch’esse riclassificate secondo le indicazioni della nota tecnica n. 1/2017.

Tra i costi operativi, come riferito in premessa, sono riclassificati, per tipologia di costo e in base all’andamento medio dell’ultimo triennio delle spese sostenute nell’ambito di specifici progetti, i costi dell’attività progettuale che nella fase di previsione autorizzatoria del budget economico in contabilità analitica vengono raggruppate per tipologia di progetto.



VIII. COSTI DEL PERSONALE

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.635.198	8.051.739	416.541
a) docenti e ricercatori	4.260.174	5.130.746	870.572
b) collaboratori scientifiche	441.274	140.109	(301.165)
c) docenti a contratto	461.401	473.918	12.517
d) esperti linguistici	1.631.199	1.584.215	(46.984)
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	841.150	722.751	(118.399)
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.709.082	5.720.649	11.567
Totale	13.344.280	13.772.388	428.108

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa sezione sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti comandati, incaricati, docenti di lingua e cultura italiana e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca. I costi del personale collaboratore esperto linguistico, ancorché disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzioni di supporto all'apprendimento linguistico).

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/2022
PROFESSORI ORDINARI	12	9	10	17	16	15
PROFESSORI ASSOCIATI	27	28	28	30	32	35
RICERCATORI	13	11	10	10	10	10
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	-	-	1	1	1	-
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	14	14	13	9	8	8
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	-	-
CEL di madrelingua italiana	29	29	29	27	27	27
Per un totale di ore	(23.110)	(23.110)	(23.110)	(21.870)	(21.870)	(21.870)
CEL di madrelingua straniera	5	5	5	6	6	6
Per un totale di ore	(3.500)	(3.500)	(3.500)	(4.000)	(4.000)	(4.000)
TOTALE	34	34	34	33	33	33

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	In servizio nel 2017	In servizio nel 2018	In servizio nel 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	-	1	1	1	2	2
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B"	4	6	9	9	8	5



CEL a tempo determinato di madrelingua stranieri	3	6	3	2	2	2
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7	13	13	12	12	9

*** Il dato relativo ai RTD di tipo "B" comprende tutti i contratti in essere nel corso dell'anno solare di riferimento.

	A.A. 2017/ 2018	A.A. 2018/ 2019	A.A. 2019/ 2020	A.A. 2020/ 2021	A.A. 2021/ 2022
PERSONALE NON DI RUOLO					
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori <i>di cui a titolo gratuito</i>	12	12	12 1	10	10
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 <i>di cui a titolo gratuito</i>	37 1	39 1	38 3	38 1	38 1
Visiting Professor	1	2	2	1	1
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica	25	27	27	25	25
TOTALE	75	80	79	74	74

a) docenti e ricercatori

	2019	2020	Differenza
Competenze fisse ai professori	2.293.167	2.937.058	643.891
Contributi obbligatori professori	685.197	877.591	192.394
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	478.898	512.244	33.346
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	161.010	153.057	(7.953)
Competenze fisse ai ricercatori (tipo A e B)	346.415	410.454	64.039
Contributi obbligatori ricercatori (tipo A e B)	105.794	122.643	16.849
Incarichi aggiuntivi	1.878	-	(1.878)
Attività progettuale	187.815	117.699	(70.116)
Totale	4.260.174	5.130.746	870.572

Valori in euro

Le determinazioni in merito al fabbisogno di personale docente e ricercatore, definite nel piano triennale dei fabbisogni di personale, comporteranno un significativo aumento dei costi del personale nel triennio di riferimento. Esse nascono dalla necessità di un piano di rilancio complessivo dell'Ateneo, finalizzato oltre che all'attuazione della prevista revisione dell'offerta formativa dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, anche alla valorizzazione delle competenze interne nonché al perseguimento di un ricambio generazionale resosi indispensabile a seguito dei numerosi pensionamenti avvenuti nell'ultimo biennio e previsti per il prossimo triennio.

Nel dettaglio la previsione per l'esercizio 2020 relativa alle unità di personale docente e ricercatore tiene conto di:

- n. 17 professori di I fascia, di cui n. 1 in aspettativa senza assegni (a decorrere dal 02/05/2018 per la durata di 24 mesi rinnovabili);



- n. 1 professore straordinario a tempo determinato con decorrenza contratto dal 04/03/2019 e fino al 03/03/2022, in regime di impegno a tempo pieno (Legge 230/2005 comma 12);
- n. 30 professori di II fascia, di cui n. 2 a tempo definito;
- n. 10 ricercatori di ruolo;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010 - Contratto con decorrenza: 13 marzo 2018 e fino al 12 marzo 2021, in regime di tempo definito;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01.09/2019 al 31/08/2022 (DM 78/2016: Piano straordinario Ricercatori 2016)
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, decorrenza contratto: dal 05.05.2017 e fino al 04.05.2020 (DI 924/2015: Piano di reclutamento ricercatori di tipo b);
- n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 3 con decorrenza contratto dal 21.12.2018 e fino al 20.12.2021 e n. 1 con decorrenza contratto dal 01.03.2019 al 28.02.2022 (D.M. n.168/2018 – Piano Straordinario 2018).
- n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 1 con decorrenza contratto dal 29/11/2019 e fino al 28/11/2022. Al momento, sono in corso le procedure per ulteriori n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 (D.M. n. 2042019 – Piano straordinario 2019) da assumere entro il 30 aprile 2020;

b) collaborazioni scientifiche

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	26.470	-	(26.470)
Contributi obbligatori Collaborazioni di ricerca	5.284	-	(5.284)
Competenze fisse Assegni di ricerca	122.624	-	(122.624)
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	36.639	-	(36.639)
Attività progettuale	250.257	140.109	(110.148)
TOTALE	441.274	140.109	(301.165)

Per l'esercizio 2020 l'Ateneo prevede di destinare risorse per assegni e borse di ricerca solo nell'ambito di attività finanziate da terzi o dall'Ateneo nell'ambito di specifiche attività progettuali (PRIN, progetti di ricerca, progetti strategici d'Ateneo, etc.). La riduzione che si evidenzia rispetto alla previsione dell'esercizio precedente è pertanto determinata dalle minori risorse destinate dall'Ateneo ad assegni di ricerca.

c) docenti a contratto

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	9.700	4.336	(5.364)
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	2.910	1.296	(1.614)
Competenze fisse Docenti a contratto (L. 240/10,	107.242	123.088	15.846



art. 23)			
Contributi obbligatori su docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	32.043	36.909	4.866
Competenze fisse altri incarichi di insegnamento	81.008	144.529	63.521
Contributi obbligatori su altri incarichi di insegnamento	24.207	43.186	18.979
Attività progettuale	204.291	120.574	(83.717)
TOTALE	461.401	473.918	12.517

La voce "Docenti a contratto" ricomprende la previsione dei costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell'ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana nonché attività su committenza. Per i corsi di Lingua e cultura italiana, Master e per progetti specifici, l'Ateneo si avvale, qualora necessario, di altri incarichi di insegnamento con assegnazioni di lezioni frontali, preparazione materiali didattici, moduli in e-learning e attività di supporto alla didattica.

Nello specifico si prevedono:

- € 150.000 → Insegnamenti vacanti nell'ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale (€ 95.000 per il secondo semestre 2019/20 e € 55.000 per il primo semestre 2020/21) comprensivi di "supplenze e affidamenti";
- € 6.000 → Bando per n.1 Visiting Professor;
- € 9.400 → Previsione contratto per il "Direttore del Coro di Ateneo";
- € 11.600 → Previsione di n. 2 insegnamenti di "Storia del cinema italiano" e "Storia del teatro italiano" nell'ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 200.000 → Previsione di spesa per la copertura di 5.000 ore previste per le esigenze collegate ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- 120.574 → Attività progettuale (Master, Corsi su committenza, progetti di didattica, etc.).

e) esperti linguisti

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	1.027.530	1.021.910	5.620
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	308.953	304.528	4.425
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	121.567	135.814	14.247
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	42.210	40.582	(1.628)
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	37.704	25.292	(12.412)
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	11.497	7.559	(3.938)
Incarichi aggiuntivi a personale interno	1.446	-	(1.446)
Contributi obbligatori su incarichi aggiuntivi a P. interno	432	-	(432)
Spese per organizzazione corsi e attività su committenza	8.100	4.850	(3.250)
Attività progettuale	71.760	43.680	(28.080)



TOTALE	1.631.199	1.584.215	(46.984)
---------------	------------------	------------------	-----------------

L'Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La previsione alle voci di budget relative ai collaboratori ed esperti linguistici è determinata dalla previsione per l'esercizio 2020 di:

- n. 27 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato;
- n. 6 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo indeterminato;
- n. 2 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo determinato (Arabo – Francese).

Nel corso del 2020 è prevista la cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale Collaboratore ed esperto di madrelingua italiana.

f) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Competenze fisse Docenti comandati R.E. L.204/92	51.000	51.000	-
Contributi obbligatori Docenti comandati R.E. L.204/92	15.707	15.707	-
Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	510.000	424.684	(85.316)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	125.290	120.918	(4.372)
Competenze fisse Docenti incaricati R.E. L.204/92	29.000	29.000	-
Contributi obbligatori Docenti incaricati R.E. L.204/92	6.133	6.133	-
Incarichi aggiuntivi a personale interno	1.445	-	(1.445)
Contributi obbligatori su incarichi aggiuntivi a personale interno	432	-	(432)
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	-	10.840	10.840
Contributi obbligatori su incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	-	3.239	3.239
Attività progettuale	102.143	61.230	(40.913)
TOTALE	841.150	722.751	(118.399)

Nella voce altro personale dedicato alla didattica confluiscono diverse categorie di personale, in particolare relative a ruoli ad esaurimento. Nello specifico la previsione per l'esercizio 2020 si riferisce a:

- n. 13 docenti di lingua e cultura italiana (art. 7, comma 1 e comma 2 della Legge n. 204 del 17/02/1992), di cui n. 3 unità saranno collocate a riposo nel corso del 2020;
- n. 1 docente comandato;
- n. 1 docente incaricato.



2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Nella voce personale Dirigente e tecnico-amministrativo vengono riclassificati tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente.

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	114.000	114.000	-
Contributi obbligatori Direttore Generale	36.345	36.345	-
Indennità risultato Direttore Generale	22.800	22.800	-
Contributi	5.518	5.518	-
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.579.207	3.600.799	21.592
contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.067.086	1.075.919	8.833
Competenze fisse Personale comandato e contributi	40.919	-	(40.919)
Trattamento accessorio al PTA	220.045	251.695	31.650
Contributi per trattamento accessorio PTA	53.250	60.910	7.660
Indennità di lingua PTA	357.950	346.648	(11.302)
Contributi indennità lingua PTA	86.623	83.888	(2.735)
Altri costi per il personale PTA	98.603	117.514	18.911
Contributi obbligatori su altri costi per il personale PTA	26.736	4.613	(22.123)
TOTALE	5.709.082	5.720.649	11.567

I valori relativi all'esercizio 2020 tengono conto, da un lato, della prevista cessazione dal servizio di n. 4 unità di personale tecnico-amministrativo (n. 1 categoria EP, n. 1 categoria D, n. 1 categoria C, n. 1 categoria B) dall'altro della prevista assunzione di n. 3 unità di categoria EP e n. 2 unità di categoria D. Inoltre dal 2016 al 2023 una unità di personale di categoria EP risulta in aspettativa senza assegni per incarichi dirigenziali.

Fra i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo oltre al trattamento economico tabellare si rilevano le previsioni di spesa per l'indennità di risultato del Direttore Generale (€ 22.800), le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo (€ 233.987 art. 63 CCNL 19.04.2018, € 78.618 art. 65 CCNL 19.04.2018) e l'indennità di lingua (€ 430.536). Tra gli "altri costi per il personale" sono ricomprese invece le spese destinate al personale tecnico-amministrativo per buoni pasto (€ 70.000 ex art. 60 CCNL 16 ott. 2008) e interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo (€ 43.080 ex art. 67 CCNL 19.04.2018).

PERSONALE DIRIGENTE E TA	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/2022
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	-	-	-	-	-	-
Dirigente a tempo determinato	1	1	-	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	144	142	141	142	144	142
di cui CATEGORIA EP	7	6	6	8	9	9
di cui CATEGORIA D	37	37	36	37	38	37
di cui CATEGORIA C	70	69	68	67	67	66



	<i>di cui CATEGORIA B</i>	30	30	31	30	30	30
TOTALE		146	144	142	143	145	143

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché interventi a sostegno degli studenti

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	1.430.020	1.332.746	(97.274)
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	31.321	19.137	(12.184)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	59.480	54.692	(4.788)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.530.760	2.393.710	(137.050)
9) Acquisto altri materiali	185.426	207.977	22.551
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	66.000	61.600	(4.400)
12) Altri costi	685.722	600.660	(85.062)
TOTALE	4.988.729	4.670.522	(318.207)

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce "Sostegno agli studenti" si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, stage e tirocini, tutoraggio alla pari nonché sostegno per studenti con disabilità o DSA.

Valori in euro

Costi per il sostegno agli studenti	2019	2020	Differenza
Borse Studio Ateneo	92.166	92.166	-
Borse studio MAECI	290.000	290.000	-
Stage e Tirocini	4.608	18.433	13.825
Borse Dottorato di Ricerca	351.269	388.079	36.810
Assegni tutorato e contributi	4.693	10.325	5.632
Interventi per disabili e DSA	15.000	15.000	-
Altre borse	11.200	-	(11.200)
Attività progettuale	661.084	518.743	(142.343)
TOTALE	1.430.020	1.332.746	(97.274)



Gli interventi a sostegno degli studenti, ad eccezione della prevista riduzione dell'attività progettuale per l'anno 2020, si mantiene costante rispetto all'esercizio precedente.

Le borse di studio si suddividono in borse di studio finanziate dall'Ateneo, destinate a studenti stranieri o a studiosi della cultura Italiana, e borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI) ed erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero.

La previsione di spesa per le borse di dottorato di ricerca, comprensive del cofinanziamento ministeriale a valere sul FFO borse post lauream, tiene conto dei costi da sostenere per il pagamento delle borse e contributi vari a carico dell'Ateneo relative ai cicli attivi. Il costo previsto di € 388.079 si riferisce a 17 borse ed è comprensivo del budget individuale destinato ai borsisti (€ 12.275).

La voce "Stage e tirocini" individuano le spese previste per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo. Gli "Assegni di tutorato" si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca. I suddetti assegni sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L.-decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170.

Gli "Interventi per disabili e DSA" rappresentano le risorse destinate dall'Ateneo al sostegno per studenti disabili o con DSA, ad attività formative su tematiche specifiche e più in generale alla promozione di una cultura inclusiva.

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	5.000	10.000	(5.000)
Attività progettuale	16.321	9.137	(7.184)
TOTALE	31.321	19.137	(12.184)

La previsione di spesa per il "Sostegno alla ricerca e attività editoriale" ammonta ad € 10.000 e rappresenta i contributi che l'Ateneo destina al sostegno della realizzazione di pubblicazioni scientifiche.

4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Per l'esercizio 2020 non si rilevano costi relativi a trasferimenti a partner coordinati.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell'anno 2020 non sono previsti costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l'esercizio 2020 non sono previste variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.



7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce “Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico” racchiude le previsioni di spesa per l’acquisto di materiale bibliografico, cartaceo e digitale, destinato alle biblioteche dell’Ateneo.

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Pubblicazioni, giornali, riviste e abbonamenti on-line	6.600	6.600	-
Materiale bibliografico	42.000	42.000	-
Attività progettuale	10.880	6.092	(4.788)
TOTALE	59.480	54.692	(4.788)

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La previsione di € 2.393.710 alla voce “Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali” registra una riduzione complessiva rispetto alla previsione dell’esercizio precedente di € 137.050 e si riferisce ai costi necessari alla gestione di specifici servizi dell’Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, la manutenzione e gestione delle strutture, l’assistenza e la manutenzione dei sistemi informativi, i servizi assicurativi, postali e di orientamento.

Valori in euro

Collaborazioni e servizi	2019	2020	Differenza
Prestazione fornite da terzi	101.500	140.858	39.358
Contributi obbligatori sulle prestazioni fornite da terzi	27.854	40.594	12.740
Pubblicità	6.500	6.500	-
Spese postali	47.000	47.000	-
Assicurazioni	80.000	80.000	-
Spese di rappresentanza	1.000	1.000	-
Automazione ed informatizzazione dei servizi	560.600	507.600	(53.000)
Spese per l’acquisto delle licenze per l’utilizzo dei software	90.000	116.000	26.000
Smaltimento rifiuti	77.500	50.000	(27.500)
Pubblicazioni avvisi di gara	6.000	4.000	(2.000)
Diritti SIAE	1.400	1.400	-
Servizi di stampa e rilegatura	31.000	6.000	(25.000)
Servizi di video e audio registrazioni	10.500	10.500	-
Altre spese per servizi	72.590	106.500	33.910
Orientamento universitario	28.000	62.700	34.700
Attività progettuale	405.683	238.149	(167.534)
TOTALE	1.547.127	1.418.801	(128.326)

La voce “prestazioni fornite da terzi” individua le previsioni per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2020 la previsione riguarda principalmente i costi per le correzioni degli elaborati CELI che verranno in parte affidate esternamente.



I costi previsti per l'attività di promozione pubblicitaria e le spese di rappresentanza, già vincolate dal 2011, rimangono invariate rispetto alla previsione 2019. Le "spese postali" registrano un allineamento con i costi dell'esercizio precedente.

La previsione di spesa per assicurazioni per € 80.000, rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ai costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per beni mobili, immobili e per responsabilità civile verso terzi.

La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti di competenza dell'anno 2020 ammonta a euro € 50.000 per la Tariffa ordinaria (TARI).

La voce "Automazione ed informatizzazione dei servizi", per l'anno 2020, registra un decremento delle previsioni di spesa rispetto all'anno precedente, per € 53.000 dovuto ad una maggiore razionalizzazione delle risorse e comprende costi per la manutenzione degli apparati e impianti, l'assistenza informatica e manutenzione software nonché l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software.

La voce di costo "Altre spese per servizi" registra un aumento (€ 33.910) rispetto alla previsione dell'anno precedente determinato prevalentemente da maggiori spese per servizi destinati alla promozione delle attività istituzionale dell'Ateneo, alla diffusione di materiale informativo, alla revisione del sito web istituzionale, nonché alla valorizzazione del materiale bibliografico di pregio dell'Ateneo. Le spese per l'orientamento universitario aumentano di € 34.700 e comprendono costi specifici previsti per la promozione delle attività didattiche dell'Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia e all'estero. Gli aumenti di spesa per l'orientamento e la comunicazione derivano dalle attività strategiche definite nell'ambito del Piano integrato della comunicazione.

Alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" sono riclassificate inoltre le spese per "utenze e canoni" che individuano nel dettaglio la previsione di costi previsti per l'acquisizione dei servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Le forniture vengono acquisite/rinnovate in convenzione Consip ad eccezione della fornitura dell'acqua che è affidata all'unico gestore presente sul territorio.

Valori in euro

Utenze e canoni	2019	2020	Differenza
Telefonia fissa	20.000	15.000	(5.000)
Telefonia mobile	5.000	2.000	(3.000)
Energia elettrica	155.000	160.000	5.000
Acqua	65.000	65.000	-
Utilizzo fornitura gas	73.000	77.000	4.000
TOTALE	318.000	319.000	1.000

Infine nell'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" rientrano le previsioni di spesa per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto. Nel dettaglio:

Valori in euro

Manutenzione e gestione delle strutture	2019	2020	Differenza
Pulizia	275.000	203.437	(71.563)
Riscaldamento e condizionamento	101.000	105.000	4.000
Manutenzione immobili	97.000	150.000	53.000



Manutenzione impianti	100.000	110.000	10.000
Manutenzione e riparazione apparecchiature	13.000	13.000	-
Manutenzione mobili, arredi e varie	25.000	26.302	1.302
Manutenzione parchi, giardini e terreni	35.000	29.784	(5.216)
Altre spese di manutenzione e riparazione	8.000	3.000	(5.000)
Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	1.607	3.360	1.753
Servizio di sorveglianza	4.026	6.026	2.000
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	6.000	6.000	-
TOTALE	665.633	655.909	(9.724)

Le voci di spesa più rilevanti riguardano il canone per il servizio di "pulizia" (€ 203.437), affidato esternamente, e il costo relativo alla manutenzione degli immobili (€ 150.000).

Sono previsti € 105.000 alla voce "Riscaldamento e condizionamento", riferito ai costi previsti per la manutenzione delle caldaie (€ 79.000) ed € 26.000 per gli impianti di climatizzazione estiva.

Le spese previste per la "manutenzioni degli immobili" sono destinate a coprire i costi della manutenzione ordinaria degli immobili dell'Ateneo (ad es.: lavori di carattere edile, opere da fabbro e di tinteggiatura, etc.).

Alla voce "Manutenzione impianti" confluiscono i costi per la manutenzione degli impianti elettrici per € 41.000, e degli impianti idrici con contratto in convenzione Consip per € 10.000. Per la manutenzione degli impianti antincendio sono stati previsti € 16.000, mentre per la manutenzione ascensori € 7.000 ed € 36.000 per le manutenzioni impreviste e non comprese nei contratti già in essere.

La previsione di spesa per "Manutenzione mobili arredi e varie" prevede costi per lavori di falegnameria nelle varie sedi dell'Ateneo.

I costi per la "Manutenzione di parchi, giardini e terreni" riferiscono alle manutenzioni dei parchi e giardini di Villa Colombella e delle palazzine ubicate in Via Manuali.

Per la "manutenzione e riparazione apparecchiature" vengono previste spese per € 13.000, destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici.

Tra le "altre spese di manutenzione e riparazione" sono previste somme destinate per il restauro di libri antichi gravemente danneggiati dell'Ateneo.

€ 6.000 sono invece stati previsti per le spese necessarie ad eventuali per "Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi".

Alla voce "Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto" sono stati previsti € 3.360 di cui € 2.400 per l'acquisto di carburante e € 960 per la manutenzione dell'unica auto di servizio dell'Ateneo in uso con contratto di leasing.

9) Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore a € 516,46, limite previsto per l'immobilizzazione degli stessi.

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Materiale di consumo	136.400	167.400	31.000



Acquisto beni strumentali <€516,46	20.000	20.000	-
Acquisto materiale attività di merchandising	10.000	10.000	-
Attività progettuale	19.026	10.577	(8.449)
TOTALE	185.426	207.977	22.551

Alla macro voce “Acquisto altri materiali” confluiscono le previsioni per l’acquisto di carta (€ 10.000), libretti e diplomi (€ 1.500), accessori per il computer e beni strumentali del valore inferiore a € 516,46 (€ 22.000), materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), nonché stampati e modulistica (€ 109.900) la cui previsione si riferisce prevalentemente alla copertura dei costi che il CVCL sostiene per la stampa del materiale necessario alla somministrazione delle prove d’esame.

La previsione di spesa per l’acquisto di materiale per le attività di merchandising ammonta a € 10.000 e rimane invariata rispetto all’esercizio precedente.

10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Per l’esercizio 2020 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Noleggio e spese accessorie	55.000	55.000	-
Noleggio mezzi di trasporto	11.000	6.600	(4.400)
TOTALE	66.000	61.600	(4.400)

Alla voce “noleggio e spese accessorie” confluiscono i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici ad uso delle varie strutture dell’Ateneo.

Sono stati previsti € 6.600 alla voce “noleggio mezzi di trasporto” destinati al leasing di un’auto di servizio.

12) Altri costi

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Missioni, personale docente in Italia e all'estero	19.500	19.500	-
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	13.000	13.000	-
Organizzazione manifestazioni, seminari e convegni	38.655	45.370	6.715
Missioni personale tecnico amministrativo	40.000	40.000	-
Rimborso spese/gettoni di presenza personale esterno	11.571	12.693	1.122
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	36.000	38.000	2.000
Inail – Gestione per conto dello stato	30.000	8.000	(22.000)
Vestiaro	10.000	15.000	5.000
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	21.000	28.300	7.300
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	152.960	151.960	(1.000)
Adesione a consorzi e associazioni	64.750	72.950	8.200



Attività progettuale	248.286	155.887	(92.399)
TOTALE	685.722	600.660	(85.062)

La macro-voce “Altri costi” raggruppa le previsioni di spesa relative all’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, alle missioni del personale dell’Ateneo in Italia e all’estero, alle spese per l’attività formativa e di aggiornamento prevalentemente destinata al personale tecnico-amministrativo, nonché le spese per il vestiario destinato al personale che svolge funzioni di portiere.

In questa voce trovano evidenza i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (le indennità del Rettore, del Pro-Rettore e dei Direttori Centri Istituzionali, del Collegio dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e i gettoni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese.

Alla voce “Adesione a consorzi e associazioni” sono comprese, tra le principali le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie) Icon, CUIA, Co.In.fo.,CUS Perugia, Unimed, Humane,, etc.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	5.000	5.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	474.500	521.000	46.500
3) Ammortamenti altri beni mobili	500	500	-
TOTALE	475.000	526.500	51.500

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Le percentuali di ammortamento adottate sono riassunte nel prospetto seguente:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3
Macchine per ufficio	25	4



Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico-	-	-

Pertanto la previsione delle quote di ammortamento tiene conto della consistenza attuale del patrimonio non completamente ammortizzato e delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi e oneri eventuali passività che dovessero emergere verranno stimati e rilevati in sede di bilancio di esercizio

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi i costi per la prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le imposte (IMU, imposta di bollo, imposta di registro), le restituzioni e i rimborsi relativi a rimborsi tasse a studenti idonei e beneficiari ADISU e altri rimborsi previsti dal manifesto degli studi. Sono altresì compresi gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e per le "Somme da versare allo stato" in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che ammontano a complessivi € 138.811,51.

Valori in euro

	2019	2020	Differenza
Servizio prevenzione e protezione	39.517	27.000	(12.517)
Imposte e tasse	45.000	25.000	(20.000)
Restituzioni e rimborsi	71.000	51.000	(20.000)
Oneri derivanti da contenzioso	7.000	7.000	-
Somme da versare allo stato	138.812	138.812	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	15.200	7.000	(8.200)
Arrotondamenti	15	10	(5)
Attività progettuale	22.420	14.330	(8.090)
TOTALE	338.964	270.152	(68.812)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2019	2020	Differenza
1) Proventi finanziari	50	5	(45)
2) Interessi e altri oneri finanziari	15.000	15.000	-
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	15.050	15.005	(45)



La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione dei servizi di tesoreria.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2019	2020	Differenza
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Per l'esercizio 2020 non ci sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2019	2020	Differenza
1) Proventi	68.000	16.000	(52.000)
2) Oneri	21.000	17.000	(4.000)
TOTALE	47.000	(1.000)	(48.000)

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE



	2019	2020	Differenza
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	8.533	10.076	1.543
IRAP Docenti e ricercatori	278.361	327.219	48.858
IRAP Collaborazioni scientifiche	3.070	368	(2.702)
IRAP Docenti a contratto	16.000	23.288	7.288
IRAP Esperti linguistici	102.003	100.556	(1.447)
IRAP Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	49.854	43.340	(6.514)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	359.518	370.448	10.930
IRAP su rimborsi spese personale esterno e su gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	430	307	(123)
IRAP Prestazioni fornite da terzi	8.646	11.548	2.902
IRAP Gettoni/Indennità ai membri organi istituzionali	9.540	9.540	-
IRAP su attività Progettuale	42.211	25.012	(17.199)
IRES su attività commerciale	20.000	19.000	(1.000)
TOTALE IMPOSTE	898.166	940.702	42.536

Le previsioni delle “imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall’Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni e all’imposta IRES a carico dell’Ateneo ai sensi dell’art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il Bilancio di Previsione 2020 continua a rilevare un risultato presunto negativo che richiede di coprire costi ed investimenti con risorse derivanti da esercizi precedenti in contabilità finanziaria. Il risultato economico presunto individua una perdita di € 1.141.574, a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 395.000.

Il budget economico è redatto pertanto in pareggio mediante l’utilizzo, per l’esercizio 2020, delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria mentre per i successivi due esercizi si prevede la copertura degli squilibri previsionali con risorse non vincolate derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

L’equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall’utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie anch’esse derivanti dalla contabilità finanziaria. L’equilibrio finanziario, si veda la sezione dedicata al bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, è garantito dalle disponibilità di cassa dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti.



5. Indicatori di bilancio

Il D.lgs. 49/2012 disciplina i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché' delle spese per l'indebitamento degli atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

Per spese di personale si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni, relative a:

- assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle suddette spese di personale.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello (corsi di Laurea e Laurea Magistrale, corsi Master, corsi di Lingua e Cultura Italiana, corsi di aggiornamento, contributi per la certificazione linguistica e glottodidattica, altre tasse e contributi), ad eccezione delle tasse riscosse per conto di terzi.

Di seguito si riporta la previsione degli indicatori IP (Spese di Personale) e I SEF (Sostenibilità Economico Finanziaria) per l'esercizio 2020. Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento (I DEB) risulta essere pari a zero.

- **spese di personale**

Indicatore di personale	Previsione 2020
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	12.469.229
FFO (B)	13.267.500
Programmazione Triennale (C)	-



Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	3.750.000
TOTALE (E) = (B+C+D)	17.017.500
Rapporto (A/E) = < 80%	73%

- **sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Previsione 2020
FFO (A)	13.267.500
Programmazione Triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	3.750.000
Fitti Passivi (D)	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	17.017.500
Spese di personale a carico Ateneo (F)	12.469.229
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	-
TOTALE (H) = (F+G)	12.469.229
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,12

Non essendo ancora stata ripartita fra gli Atenei la quota FFO relativa alla Programmazione Triennale 2019-2021, è stata presa in considerazione solo la previsione complessiva del FFO relativa all'esercizio 2020

Nella tabella successiva viene riportata la previsione dell'andamento degli indicatori per l'esercizio in corso, nonché per il triennio 2020-2022.

Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
IP	64%	61%	73%	75%	75%
I SEF	1,27	1,33	1,12	1,09	1,09

Per l'esercizio 2020 si stima un Indicatore di Personale (IP) pari al 73%, in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2018 (64%) e alla stima del valore dell'esercizio 2019 (61%), determinato dalla previsione sia di maggiori costi per il personale docente sia di minori ricavi. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP, fino ad un valore del 75%.

Conseguentemente l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2020 è pari a 1,12, inferiore rispetto all'esercizio 2018 (1,27) e alla stima del valore dell'esercizio 2019 (1,33).



6. Analisi delle voci Budget degli investimenti

Valori in euro

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	2020	2021	2022
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	420.000	1.180.000	1.120.000
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	420.000	1.180.000	1.120.000
1) Terreni e fabbricati	150.000	1.070.000	1.040.000
2) Impianti e attrezzature	260.000	100.000	70.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	10.000	10.000	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	420.000	1.180.000	1.120.000
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	25.000	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	395.000	1.180.000	1.120.000

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti per l'esercizio 2020.

Complessivamente gli investimenti previsti per il 2020, comprensivi di quelli in infrastrutture e dotazioni informatiche, ammontano ad € 420.000. Parte degli investimenti in edilizia universitaria, € 25.000, sono finanziati con fondi vincolati destinati all'edilizia dal MIUR e derivanti da accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

La restante parte degli investimenti viene finanziata, per € 65.000, con le risorse accantonate nel "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali" e per € 330.000 con le risorse non vincolate derivanti dai Risultati gestionali di esercizi precedenti in CO.FI.

Importanti gli investimenti previsti per il prossimo triennio, in particolare per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. Nello specifico gli investimenti più significativi nel 2020 verranno realizzati sull'immobile "Palazzina Lupattelli" per il quale si prevede un lavoro di adeguamento della copertura non realizzati nel corso del 2019. Una quota consistente della previsione è inoltre finalizzata agli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo ed efficientamento degli impianti di sicurezza, di emergenza e illuminazione.

Gli investimenti in "Mobili e arredi" individuano le risorse previste per l'acquisto di arredi interni ed esterni mentre gli investimenti in "Impianti e attrezzature" individuano le risorse destinate al potenziamento e consolidamento delle infrastrutture informatiche e didattiche dell'Ateneo. Si prevede nello specifico l'adeguamento della strumentazione audio/video della sala Goldoni e per alcune aule didattiche, l'adeguamento del sistema di videosorveglianza e l'adeguamento dei laboratori informatici di Ateneo.



7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

Le colonne 1, 2 e 3 relative al bilancio di esercizio 2018 si riferiscono all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di compilazione della presente nota illustrativa; la colonna 5, relativa al bilancio di previsione 2019 è comprensiva delle previsioni di budget economico e degli investimenti aggiornate con le relative variazioni in colonna 4; le colonne 6, 7 e 8 relative al bilancio di previsione 2020 si riferiscono al budget economico e degli investimenti oggetto della presente nota illustrativa.

Valori in euro

A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2018			Bilancio di previsione anno 2019		Bilancio di previsione 2020		
	P.N. BILANCIO DI ESERCIZIO (31.12.2018)	Destinazione utile (anno 2018)	P.N. (31.12.2018)	VARIAZIONI P.N.	P.N. (31.12.2019)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528,00	-	58.528,00					58.528,00
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-		-			-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.214.540,00		3.214.540,00	32.000,00	3.182.540,00		65.000,00	3.117.540,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	15.348.136,00		15.348.136,00	96.000,00	15.252.136,00	55.000,00	25.000,00	15.172.136,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	18.562.676,00	-	18.562.676,00	128.000,00	18.434.676,00	55.000,00	90.000,00	18.289.676,00
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	1.830.651,00	- 1.830.651,00	-		-			-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.329.093,00	1.830.651,00	8.159.744,00	248.551,00	7.911.193,00	1.086.574,00	330.000,00	6.494.619,00
di cui Coep	4.524.351,52	1.830.651,00	6.355.002,52		6.355.002,52			6.355.002,52
di cui COFI	1.804.741,72		1.804.741,72	248.551,00	1.556.190,72	1.086.574,00	330.000,00	139.616,72
3) Riserve statutarie	-	-	-		-			-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	8.159.744,00	-	8.159.744,00	248.551,00	7.911.193,00	1.086.574,00	330.000,00	6.494.619,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	26.993.573,00		26.780.948,00	376.551,00	26.345.869,00	1.141.574,00	420.000,00	24.842.823,00



8. Misure di contenimento della spesa

Gli stanziamenti del budget economico 2020 sono determinati, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei vincoli stabiliti per il contenimento della spesa pubblica dal D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2008 e dalle successive Circolari esplicative del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (Spending review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135.

Per l'anno 2020 sono applicate, ipotizzandone l'ulteriore proroga, le misure di contenimento della spesa e di trasferimento di risorse allo Stato in vigore per l'anno 2019:

- versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa disposte dal D.L. n. 112/2008 conv. in L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 e art. 67, comma 6;
- riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo su importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010) e conseguente obbligo di versamento della riduzione al bilancio dello Stato;
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010 conv. in L. 122/2010 ne limita il sostenimento dei costi al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità) e conseguente obbligo di versamento della riduzione al bilancio dello Stato;
- divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. n. 78/2010 conv. in L. 122/2010);
- riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture: l'art. 6 comma 14 dispone, a decorrere dall'anno 2011, il limite pari all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014, rimodula il limite al 30% della spesa sostenuta nel 2011 e conseguente obbligo di versamento della riduzione al bilancio dello Stato;
- limite imposto sulle spese per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili utilizzati, ai sensi del DL 78/2010, che a decorrere dal 2011 devono essere contenute nel limite rispettivamente del 1% e del 2% del valore degli immobili (valore determinato sul valore degli immobili come risultanti alla data del 31/12/2010). La norma non si applica ai beni tutelati dal codice dei beni culturali e del paesaggio e per le spese concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste per l'esercizio 2020 si riferiscono a lavori su immobili vincolati per interventi destinati a garantire la sicurezza e conservazione dei beni.

Con riferimento alla riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture la previsione per il 2020 supera il limite previsto dalla normativa. Dal 2015, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stata comunicata la necessità di superare il vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture pari a 6.607,00 risultava calcolato sull'utilizzo dell'unico mezzo di servizio all'epoca a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione di spesa superiore al limite previsto.



Disposizioni di contenimento		(importi al 30/4/2010)	Spesa prevista 2020	Versamento
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 L.122/2010)		158.963,60	158.500,00	€ 15.896,36
Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limite di spesa	Spesa prevista 2020	Versamento
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% del 2009 (art.6, comma 8 L.122/2010)	38.489,05	7.697,81	7.500,00	€ 30.791,24
Disposizioni di contenimento	Spese 2011	Limite di spesa	Spesa prevista 2020	Versamento
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014)	22.027,35	6.608,20	9.960,00	€ 5.659,62
Disposizioni di contenimento	Valore immobili 31.12.2018	Limite spesa	Spese 2020	Versamento
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	18.511.688,52	370.233,77	150.000,00	-
Disposizioni di contenimento	Valore immobili 31.12.2018	Limite spesa	Spese 2020	Versamento
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	18.511.688,52	185.116,89	289.784,00	-

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa (€ 138.811,51) sono state previste nel budget economico alla voce "Somme da versare allo Stato":

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00



Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		48.784,57
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		37.679,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	Versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.896,36	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	0,00	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.791,24	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	0,00	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0,00	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.659,62	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		52.347,22
		138.811,51



9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi

In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** per l'esercizio 2020, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014.

Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale.
- Le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto della previsione di maggiori costi per il personale per l'esercizio 2020, con conseguente aumento delle Ritenute su redditi da lavoro dipendente, nonché dell'andamento degli ultimi esercizi.

Il saldo tra le entrate e le uscite previsto per l'esercizio 2020, che al netto delle partite di giro ammonta ad € -1.360.075, verrà coperto con le risorse finanziarie derivanti dai risultati positivi degli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito un prospetto sintetico relativo ai movimenti di cassa relativo agli ultimi tre esercizi e alla previsione per l'esercizio 2020 e il prospetto delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello come previsto dal D.I. n. 394/2017.

	2017	2018	2019*	2020 previsione
Cassa iniziale 01/01	10.248.069,85	13.834.987,83	15.457.945,67	17.538.817,16
Incassi	30.374.396,89	29.556.308,62	26.754.545,59	29.431.190,00
Pagamenti	26.787.478,91	27.933.350,78	24.673.674,10	30.791.265,00
Cassa al 31/12	13.834.987,83	15.457.945,67	17.538.817,16	16.178.742,16

*Stima al 10.12.2019 dei movimenti di cassa al 31.12.2019



Valori in euro

PROSPETTO SIOPE		
E	ENTRATE	29.431.190
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.293.475
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	14.293.475
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.805.475
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.795.475
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	186.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	186.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	302.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	262.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	40.000
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.327.607
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.305.592
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	11.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.133.325
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	161.267
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	5
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	5
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	22.010
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	6.000
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	16.010
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.108
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	105.108
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	105.108
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	10.705.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	7.200.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	25.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.100.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	130.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	250.000
U	USCITE	30.791.265
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	19.666.265
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	



		13.284.101
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	10.248.103
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.035.998
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.018.627
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.018.627
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.674.502
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	282.900
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.391.602
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.534.025
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	153.812
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	153.812
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.380.213
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.364.513
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	15.700
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	51.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	104.010
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	17.010
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	420.000
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	420.000
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	420.000
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	10.705.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	7.200.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	25.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.100.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	130.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	250.000

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.l. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico



d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:

- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2020
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.360.748
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	10.199.431
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-



Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	356.675
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.169.411
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				<hr/>
				20.086.265



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Verbale n. 4/2019)

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il parere di competenza, in data 13 dicembre 2019 ed integrato in data 16 dicembre 2019.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2020, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e dalla relazione integrativa;
2. il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2020-2022;
3. il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. il riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

1. il budget economico e il budget degli investimenti 2020-2022 con il dettaglio, suddiviso per Unità Analitica, delle previsioni per ogni voce del piano dei conti dell'Ateneo;
2. l'Attività progettuale prevista per il 2020;
3. le tabelle di riclassificazione SIOPE e della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2020, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Il dato di sintesi del bilancio di previsione 2020 evidenzia uno squilibrio tra proventi e costi pari ad € 1.141.574 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 395.000 e che pertanto sarà necessario utilizzare risorse derivanti da esercizi precedenti in contabilità finanziaria per complessivi € 1.536.574.

Il **Budget economico** dell'esercizio 2020 (con proiezione triennale), redatto in termini di competenza, è così riassunto:



valori in euro

	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	4.219.488	4.168.000	4.248.000
1) Proventi per la didattica	4.064.380	4.118.000	4.198.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	50.000	50.000	50.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	105.108	-	-
II. CONTRIBUTI	14.638.475	14.523.150	14.368.300
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.050.475	13.921.150	13.811.300
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.000	10.000	10.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	302.000	312.000	317.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	90.000	95.000	100.000
7) contributi da altri (privati)	186.000	185.000	130.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.338.796	252.347	252.472
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.141.574	55.000	55.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	197.222	197.347	197.472
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>20.196.759</u>	<u>18.943.497</u>	<u>18.868.772</u>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.772.388	13.692.900	13.603.005
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.051.739	7.947.054	7.804.597
a) docenti/ricercatori	5.130.746	5.269.088	5.186.155
b) collaborazioni scientifiche	140.109	89.700	94.300
c) docenti a contratto	473.918	469.842	470.605
d) esperti linguistici	1.584.215	1.510.212	1.510.912
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	722.751	608.212	542.625
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.720.649	5.745.846	5.798.408
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.670.522	4.474.341	4.489.413
1) Costi per sostegno agli studenti	1.332.746	1.327.708	1.315.836
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	19.137	15.850	16.150
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-



6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	54.692	53.600	54.900
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.393.710	2.246.075	2.271.689
9)	Acquisto altri materiali	207.977	201.213	201.966
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	61.600	61.000	61.000
12)	Altri costi	600.660	568.895	567.872
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	526.500	526.500	526.500
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	5.000
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	521.500	521.500	521.500
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	270.652	261.497	260.647
	TOTALE COSTI (B)	19.240.062	18.955.238	18.879.565
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	956.697	-11.741	-10.793
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.995	-29.995	-29.995
1)	Proventi finanziari	5	5	5
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	15.000	30.000	30.000
3)	Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-	-
2)	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.000	-30.000	-30.000
1)	Proventi	16.000	16.000	16.000
2)	Oneri	17.000	46.000	46.000
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	940.702	919.171	930.619
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	-990.907	-1.001.407
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	990.907	1.001.407
	RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

Il Budget degli investimenti 2020-2022 è così riassunto:

	2020	2021	2022
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	420.000	1.180.000	1.120.000
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-



II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	420.000	1.180.000	1.120.000
1) Terreni e fabbricati	150.000	1.070.000	1.040.000
2) Impianti e attrezzature	260.000	100.000	70.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	10.000	10.000	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	420.000	1.180.000	1.120.000
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	25.000	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	395.000	1.180.000	1.120.000

I proventi operativi ammonta ad € 20.196.759 e sono così composti:

A) PROVENTI OPERATIVI	2019	2020	Delta
I. PROVENTI PROPRI	5.017.786	4.219.488	-798.298
1) Proventi per la didattica	4.404.500	4.064.380	-340.120
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	105.000	50.000	-55.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	508.286	105.108	-403.178
II. CONTRIBUTI	14.669.038	14.638.475	-30.563
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.879.442	14.050.475	171.033
2) Contributi Regioni e Province autonome	45.132	10.000	-35.132
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	469.464	302.000	-167.464
5) Contributi da Università	0	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	66.000	90.000	24.000
7) contributi da altri (privati)	209.000	186.000	-23.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	326.265	1.338.796	1.012.531
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	66.551	1.141.574	1.075.023
2) Altri proventi e ricavi diversi	259.714	197.222	-62.492
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>20.013.089</u>	<u>20.196.759</u>	<u>183.670</u>

I ricavi dell'attività istituzionale maggiormente significativi riguardano, in particolare, per quanto concerne i proventi propri, quelli per la didattica, derivanti dalle tasse per iscrizioni e pari ad euro



4.064.380, previsti in flessione rispetto all'esercizio 2019 tenuto conto del minor numero di iscrizioni attese nell'ottica di una stima prudentiale. Inoltre, si segnala che tra le tasse per i corsi di lingua e cultura italiana è stata prevista la somma di 760.200 euro relativa al programma Marco Polo e Tourandot in linea con quanto registrato per l'esercizio 2019 e relativo al contingente Marco Polo per l'anno accademico 2019-2020.

Con riferimento ai contributi, si evidenziano quelli provenienti dal MIUR e dalle altre amministrazioni centrali, per euro 14.050.475, in aumento rispetto al 2019 e in particolare, in relazione al FFO, si rileva una tendenziale diminuzione della quota base più che compensata dall'aumento delle altre voci.

I Costi della produzione ammontano ad € 19.240.062 e riguardano:

B) COSTI OPERATIVI	2019	2020	Delta
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.344.280	13.772.388	428.108
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.635.198	8.051.739	416.541
a) docenti/ricercatori	4.260.174	5.130.746	870.572
b) collaborazioni scientifiche	441.274	140.109	-301.165
c) docenti a contratto	461.401	473.918	12.517
d) esperti linguistici	1.631.199	1.584.215	-46.984
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	841.150	722.751	-118.399
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.709.082	5.720.649	11.567
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.988.729	4.670.522	-318.207
1) Costi per sostegno agli studenti	1.430.020	1.332.746	-97.274
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	31.321	19.137	-12.184
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	59.480	54.692	-4.788
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.530.760	2.393.710	-137.050
9) Acquisto altri materiali	185.426	207.977	22.551
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	66.000	61.600	-4.400
12) Altri costi	685.722	600.660	-85.062
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	475.000	526.500	51.500
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	5.000	5.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	475.000	521.500	46.500
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	338.964	270.652	-68.312
TOTALE COSTI (B)	19.146.973	19.240.062	93.089
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	866.116	956.697	90.581



Tra i costi della produzione si segnala quanto segue:

Fra i costi operativi, la voce più rilevante è quella relativa ai costi del personale, pari ad euro 13.772.388, con un significativo incremento rispetto al 2019 (+428.108), quale conseguenza di una specifica scelta adottata dall'Ateneo volta all'aumento nell'organico della componente docente (professori ordinari e associati) ed una flessione del numero delle collaborazioni scientifiche e dei docenti di lingua e cultura italiana. Al riguardo il Collegio nel prendere atto che tale politica di reclutamento del personale è in linea con la disponibilità di punti organico e con gli indicatori di bilancio di cui al D.Lgs 49/12, tuttavia raccomanda una prudente attuazione delle azioni di reclutamento che tenga conto del decremento previsto delle iscrizioni e della sostenibilità finanziaria che, ad oggi, sembra essere garantita prevalentemente dall'utilizzo delle riserve di patrimonio netto.

In relazione ai costi della gestione corrente, pari a 4.670.522 euro, si rileva una diminuzione degli stessi pari a 318.207, distribuita sulle diverse voci di costo e che tiene conto anche delle previsioni di contrazione delle attività progettuali.

La gestione finanziaria e straordinaria riportano le seguenti previsioni:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.950	-14.995	-45
1) Proventi finanziari	50	5	-45
2) Interessi ed altri oneri finanziari	15.000	15.000	0
3) Utili e Perdite su cambi	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	47.000	-1.000	-48.000
1) Proventi	68.000	16.000	-52.000
2) Oneri	21.000	17.000	-4.000

Riassumendo, a fronte di Proventi operativi di euro 20.196.759 e Costi operativi di 19.240.062, emerge un margine operativo di 956.697 al quale, sottraendo il saldo fra gli oneri e proventi finanziari, pari ad euro -14.995, il saldo fra gli oneri ed i proventi straordinari, pari ad euro -1.000 e le imposte, pari ad euro 940.702, si perviene al pareggio del budget.

Tale risultato è tuttavia conseguito tramite l'utilizzo di euro 1.141.574 di Riserve libere provenienti dalla contabilità finanziaria, contabilizzate all'interno della voce "Altri proventi e ricavi diversi".

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ateneo ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	Art.6 comma 3 D.Lgs.	158.963,30	158.500



	n.78/2010 conv. con L. n.122/2010		
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art.6 comma 8 D.Lgs. n.78/2010 conv. Con L. n.122/2010	7.697,81	7.500
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.	Art.6 comma 14 D.Lgs. n.78/2010 conv. Con L. n.122/2010	6.608,20	9.960
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato	Art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010	370.233,77	150.000
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato	Art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010	185.116,89	289.784

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste per l'esercizio 2020 si riferiscono a lavori su immobili vincolati per interventi destinati a garantire la sicurezza e conservazione dei beni.

Con riferimento alla riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture la previsione per il 2020 supera il limite previsto dalla normativa. Dal 2015 è stata comunicata la necessità di superare il vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture pari a 6.607,00 risultava calcolato sull'utilizzo dell'unico mezzo di servizio all'epoca a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione di spesa superiore al limite previsto.

Il Collegio ha preso atto che tra i costi, in un'apposita voce di bilancio, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 138.811,51.

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		48.784,57
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		37.679,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	Versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.896,36	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	0,00	



Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.791,24	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	0,00	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0,00	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.659,62	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		52.347,22
		138.811,51

INDICATORI DI BILANCIO

Il D.lgs. 49/2012 disciplina i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

Per l'esercizio 2020 si stima un Indicatore di Personale (IP) pari al 73%, in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2018 (64%) e alla stima del valore dell'esercizio 2019 (61%), determinato dalla previsione sia di maggiori costi per il personale docente sia di minori ricavi. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP, fino ad un valore del 75%. Conseguentemente l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) previsto per l'esercizio 2020 è pari a 1,12, inferiore rispetto all'esercizio 2018 (1,27) e alla stima del valore dell'esercizio 2019 (1,33). Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento (IDEB) risulta essere pari a zero.

BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

In ottemperanza al D.l. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.l. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2020, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato. In particolare i criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale.



- Le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto della previsione di maggiori costi per il personale per l'esercizio 2020, con conseguente aumento delle Ritenute su redditi da lavoro dipendente, nonché dell'andamento degli ultimi esercizi.

PROSPETTO SIOPE

E	ENTRATE	29.431.190
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.293.475
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	14.293.475
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.805.475
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.795.475
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	186.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	186.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	302.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	262.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	40.000
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.327.607
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.305.592
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	11.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.133.325
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	161.267
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	5
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	5
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	22.010
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	6.000
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	16.010
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.108
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	105.108
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	105.108
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	10.705.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	7.200.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	25.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.100.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	130.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	250.000



U	USCITE	30.791.265
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	19.666.265
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	13.284.101
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	10.248.103
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.035.998
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.018.627
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.018.627
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.674.502
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	282.900
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.391.602
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.534.025
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	153.812
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	153.812
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.380.213
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.364.513
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	15.700
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	51.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	104.010
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	17.010
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	420.000
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	420.000
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	420.000
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	10.705.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	7.200.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	25.000
U.7.01.99.00.000	Altre USCITE Per Partite Di Giro	3.100.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	130.000
U.7.02.99.00.000	Altre USCITE Per Conto Terzi	250.000



SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

				<i>valori in euro</i>
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2020
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.360.748
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	10.199.431
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	356.675
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.169.411
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				20.086.265

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;



esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione relativo all'anno 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Salvatore Sfrecola

(Presidente)

Dott. Paolo Spernanzoni

(Componente)

Dott. Barbara Proietti

(Componente)